



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	03
STRUTTURA DEL GRUPPO E RISORSE UMANE	Pag.	05

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DMAIL

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE E DATI DI SENTESI SUL BILANCIO CONSOLIDATO	Pag.	08
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO	Pag.	09
COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO	Pag.	10
RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE	Pag.	12
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO	Pag.	12
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.	12
AZIONI PROPRIE	Pag.	13
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	Pag.	13
ANDAMENTO DEL TITOLO DMAIL GROUP S.P.A.	Pag.	13
PATTO PARASOCIALE	Pag.	14
ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI "INTERNAL DEALING"	Pag.	14
ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA	Pag.	14
MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001	Pag.	15
ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 262/205 (LEGGE PER LA TUTELA DEL RISPARMIO)	Pag.	16
RELAZIONE CORPORATE GOVERNANCE	Pag.	16

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -	Pag.	18
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -	Pag.	19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	20
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	21
PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	22

NOTE ESPLICATIVE

1 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	24
2 – CRITERI DI REDAZIONE	Pag.	24
• Forma e contenuto		
• Area di consolidamento		
• Composizione e variazione dell'area di consolidamento		
3 – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	27
4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)	Pag.	38
5 – INFORMAZIONI DI SETTORE	Pag.	45
6 – AVVIAMENTO ED ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA	Pag.	48

7 – IMPAIRMENT	Pag.	48
8 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Pag.	49
9 – ATTIVITA' MATERIALI (DI PROPRIETA' E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)	Pag.	50
10 – PARTECIPAZIONI	Pag.	52
11 – TITOLI E CREDITI FINANZIARI	Pag.	52
12 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE	Pag.	52
13 – RIMANENZE DI MAGAZZINO	Pag.	53
14 – CREDITI TRIBUTARI	Pag.	53
15 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	Pag.	54
16 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI	Pag.	54
17 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	54
18 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI	Pag.	54
19 – PATRIMONIO NETTO	Pag.	55
20 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	Pag.	56
21 – BENEFICI AI DIPENDENTI	Pag.	58
22 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI	Pag.	59
23 – DEBITI PER LOCAZIONI FINANZIARIE NON CORRENTI	Pag.	60
24 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	61
25 – PASSIVITÀ PER LOCAZIONI FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	61
26 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Pag.	62
27 – DEBITI TRIBUTARI	Pag.	62
28 – DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	Pag.	62
29 – RICAVI E ALTRI RICAVI E PROVENTI	Pag.	63
30 – ACQUISTI	Pag.	63
31 – COSTI PER SERVIZI	Pag.	64
32 – COSTI PER IL PERSONALE	Pag.	65
33 – ALTRI COSTI OPERATIVI	Pag.	65
34 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	Pag.	66
35 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Pag.	66
36 – IMPOSTE	Pag.	66
37 – UTILE PER AZIONE	Pag.	67
38 – GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	Pag.	67
39 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E TRANSAZIONI NON RICORRENTI	Pag.	69
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	Pag.	76
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	Pag.	80
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	Pag.	82

BILANCIO DMAIL GROUP S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2007	Pag.	84
PROSPETTI CONTABILI		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -	Pag.	92
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -	Pag.	92
CONTO ECONOMICO	Pag.	93
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	94
PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	95
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DMAIL GROUP SPA	Pag.	98
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	Pag.	122
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO	Pag.	128
ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	Pag.	130

1 – ORGANI SOCIALI

Consiglio d'Amministrazione ⁽¹⁾

<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>	Adrio Maria de Carolis
<i>Amministratore Delegato</i>	Gianluigi Viganò
<i>Consiglieri</i>	Maurizio Valliti Mario Volpi Stefano Valerio
<i>Consiglieri Indipendenti</i>	Luca De Martini Andrea Zanone Poma

Collegio Sindacale ^(2,3)

<i>Presidente</i>	Giampaolo Targia
<i>Sindaci Effettivi</i>	Angelo Galizzi Mauro Bottega
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luigi Pirovano

Società di revisione ⁽⁴⁾

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per la remunerazione

<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Maurizio Valliti

Comitato di controllo interno ⁽⁵⁾

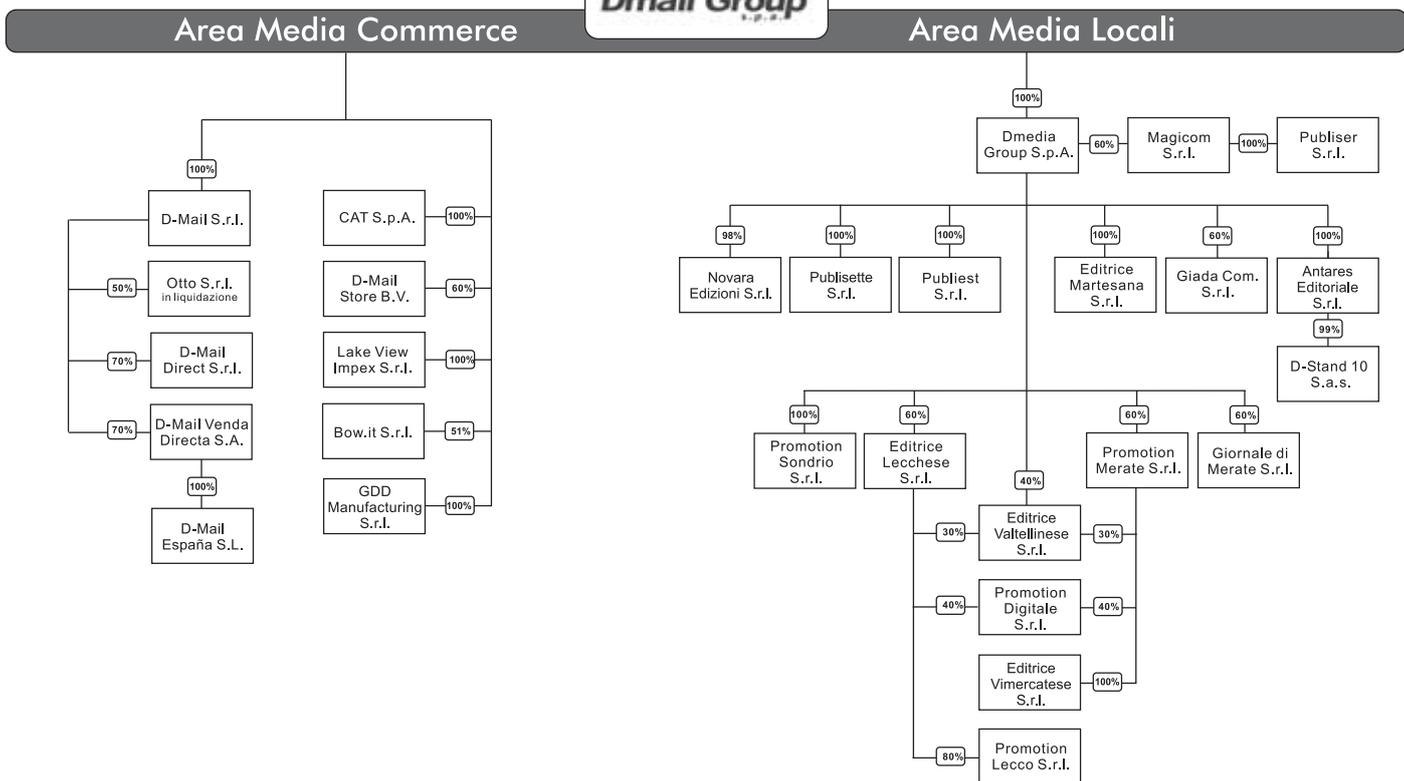
<i>Responsabile</i>	Luisa Fabiani
<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Mario Volpi

Note

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 4 maggio 2005 per gli esercizi 2005-2006-2007, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
- (2) Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato il 4 maggio 2005 per gli esercizi 2005-2006-2007, e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
- (3) In data 4 ottobre 2007 il Dr. Lorenzo Ravizza ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Collegio Sindacale ed è stato sostituito con il sindaco supplente Dr. Giampaolo Targia.
- (4) La Società di Revisione è stata nominata in data 27 marzo 2006 per gli esercizi 2006-2011 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.
- (5) I componenti del Comitato di controllo interno e del Comitato per la remunerazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2005 per il 2005-2006-2007 e quindi sino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'ultimo di tali esercizi.

STRUTTURA DEL GRUPPO E RISORSE UMANE

Dmail Group S.p.A. è la capogruppo che controlla direttamente ed indirettamente le altre società così come rappresentato dallo schema di seguito allegato, nel quale sono riportate le informazioni principali relative alle società del Gruppo.



La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti per ciascuna società del Gruppo:

SOCIETÀ	31/12/2007	31/12/2006
DMail Group S.p.A.	4	4
D-MAIL S.r.l.	63	58
DMail Direct S.r.l.	11	11
CAT Import Export S.p.A.	26	25
D-Mail Venda Directa SA	37	28
Gruppo D-Media Group S.p.A.	111	112
Bow.it S.r.l.	19	11
Gdd Manufacturing S.r.l.	53	53
Totale	324	291



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE E DATI DI SINTESI SUL BILANCIO CONSOLIDATO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	31/12/2007	31/12/2006	Var.	Var.%
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Commerce	82.176	55.881	26.295	47%
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Locali	24.902	20.160	4.742	24%
Totale ricavi e altri proventi operativi consolidati	107.017	75.818	31.198	41%
Margine operativo lordo (A) Media Commerce	6.050	5.344	707	13%
Margine operativo lordo (A) Media Locali	2.477	2.213	264	12%
Margine operativo lordo (A) della gestione industriale	8.527	7.556	971	13%
Margine operativo lordo (A) Dmail Group S.p.A.	(1.469)	(1.958)	489	-25%
Margine operativo lordo consolidato	7.058	5.598	1.460	26%
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni consolidati	(4.088)	(3.074)	(1.014)	33%
Risultato Operativo	2.969	2.524	446	18%
Oneri finanziari netti consolidati	(1.069)	(1.171)	103	-9%
Risultato ante imposte	1.901	1.352	548	41%
Imposte	(1.360)	(1.219)	(141)	12%
Risultato dell'esercizio consolidato	541	134	407	305%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI	31/12/2007	31/12/2006	Var.	Var.%
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	32.449	31.066	1.383	4,45%
Patrimonio netto di Gruppo	31.065	30.095	970	3,22%
Patrimonio netto di Terzi	1.384	971	413	42,53%
Indebitamento bancario netto	(23.893)	(14.538)	(9.355)	
Indebitamento finanziario netto	(29.259)	(19.584)	(9.675)	
Dividendi distribuiti	765	765		

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2007	31/12/2006
A	Cassa e altre disponibilità liquide		7.719	5.608
B	titoli detenuti per la negoziazione		100	299
C	Liquidità	A+B	7.819	5.907
D	crediti finanziari correnti			
E	debiti bancari correnti		(17.705)	(5.770)
F	quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(3.094)	(2.930)
G	altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(1.138)	(1.081)
H	altri debiti finanziari correnti			(75)
I	indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(21.938)	(9.856)
J	indebitamento finanziario corrente netto	I-D-C	(14.119)	(3.949)
K	altri crediti finanziari non correnti (fair-value derivati)		28	
L	altri crediti finanziari non correnti (credito verso soci)		1.200	
M	crediti finanziari non correnti	K + L	1.228	
N	debiti bancari non correnti		(10.813)	(11.446)
O	Altri debiti non correnti (fair-value derivati)		(9)	(97)
P	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(1.810)	(2.857)
Q	Altri debiti non correnti (put Bow.it, Giada.Com, Earn-out Gdd)		(2.369)	(1.235)
R	Altri debiti non correnti (debiti verso soci)		(1.368)	
S	Indebitamento finanziario non corrente	N+O+P+Q+R	(16.368)	(15.635)
T	Indebitamento finanziario non corrente netto	M + S	(15.140)	
U	Indebitamento finanziario netto	J + T	(29.259)	(19.584)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è dovuta alla forte crescita che il Gruppo ha conseguito nel corso dell'anno 2007 e di conseguenza all'aumento del capitale circolante netto di tutte le società del perimetro di consolidamento; dall'altro, il Gruppo ha proseguito nella strategia di crescita per linee esterne, attraverso le acquisizioni nell'area dei Media locali.

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato:

Riconciliazione Patrimonio netto al 31.12.2007	Situazione al 31/12/2007		
	Patrimonio netto ante risultato	Risultato	Totale
Patrimonio Netto e risultato Netto Capogruppo	31.291	(638)	30.653
Risultati delle società controllate di pertinenza gruppo	481	2.422	2.903
Eliminazione del valore di carico delle società cons.	(1.558)		(1.558)
Eliminazione operazioni infragruppo	(379)	(223)	(602)
Eliminazione dividendi	1.020	(1.020)	
Riserva differenze valuta	(6)		(6)
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	30.849	214	31.063
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.057	327	1.384
Totale Patrimonio netto consolidato	31.907	541	32.448

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

DELIBERE ASSEMBLEARI

In data 3 maggio 2007 l'assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. ha deliberato il pagamento di un dividendo di euro 0,10 per ciascuna azione in circolazione ad aventi diritto e l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PARTECIPAZIONI

In data 28 marzo 2007 Dmedia Group S.p.A. ha acquistato il 33% della società Novara Edizioni S.r.l. raggiungendo la quota del 65% della stessa per un controvalore di 43 euro/000. In data 30 maggio 2007 è stato acquistato un ulteriore 33% della stessa per un controvalore di 80 euro/000 raggiungendo il 98%.

In data 29 marzo 2007, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato la capitalizzazione delle proprie partecipate Dmedia Group S.p.A. e GDD Manufacturing S.r.l., ciascuna per un importo di 3,5 milioni di euro, mediante la conversione a patrimonio di finanziamenti già in essere per pari importo. Tale delibera è coerente con il forte piano di investimenti e rafforzamento delle partecipate e, per quanto riguarda GDD Manufacturing S.r.l., anche per la copertura delle perdite dell'esercizio 2006.

In data 24 aprile 2007 la Dmail Group S.p.A. ha acquistato il restante 49% della società controllata Gdd Manufacturing S.r.l., di cui già deteneva il 51% arrivando quindi a detenerne la totalità delle quote.

Il contratto di acquisto delle quote di minoranza prevede il riconoscimento di un prezzo ai soci uscenti condizionato al raggiungimento di obiettivi di risultato per il triennio 2007-2009 (c.d. "clausola di earn-out").

In data 30 maggio 2007 Dmedia Group S.p.A. ha acquistato il 60% della società Giada com. S.r.l. per un controvalore di 420 euro/000, società avente per oggetto la raccolta pubblicitaria nell'area Novara e basso Piemonte.

In data 19 luglio e 3 agosto 2007 la società controllata DMedia Group S.p.A. ha acquistato rispettivamente il 40% ed il 20% della società Magicom S.r.l. per un corrispettivo totale di 12 euro/000, oltre all'impegno di finanziare la stessa per un importo di Euro 3,5 milioni.

La società Magicom S.r.l. è proprietaria del 100% di Publiser S.r.l., società operante nel settore della raccolta pubblicitaria locale nel Nord Ovest d'Italia.

L'acquisizione assume particolare rilievo in quanto consolida il modello di business dei Media Locali, dimostra l'attrattività del modello a rete dei settimanali locali, completa il posizionamento pubblicitario nella area composta da Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta e Liguria.

In data 17 dicembre 2007 DMedia Group S.p.A. ha acquisito il 40% della società Promotion Sondrio S.r.l., precedentemente posseduta al 60%.

COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico consolidato (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	Marg. %	31/12/2006	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	102.406	96%	71.805	95%	30.600	43%
Altri ricavi	4.611	4%	4.013	5%	598	15%
Totale ricavi e altri proventi operativi	107.017	100%	75.818	100%	31.198	41%
Costi per acquisti	(48.268)	-45%	(29.652)	-39%	(18.616)	63%
Costi per servizi	(39.002)	-36%	(29.928)	-39%	(9.074)	30%
Costi per il personale	(10.220)	-10%	(8.382)	-11%	(1.838)	22%
Altri costi operativi	(2.469)	-2%	(2.258)	-3%	(211)	9%
Margine operativo lordo (A)	7.058	7%	5.598	7%	1.460	26%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(4.088)	-4%	(3.074)	-4%	(1.014)	33%
Risultato operativo	2.969	3%	2.524	3%	446	18%
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.069)	-1%	(1.171)	-2%	103	-9%
Risultato ante imposte	1.901	2%	1.352	2%	548	41%
Imposte	(1.360)	-1%	(1.219)	-2%	(141)	12%
Risultato dell'esercizio	541	1%	134	0%	407	305%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 presenta un risultato d'esercizio netto positivo pari a 541 euro/000 in crescita del 305% rispetto l'anno precedente, pur scontando maggiori imposte per 141 euro/000.

Il valore della produzione passa da 75.818 euro/000 a 107.017 euro/000 con un incremento del 41%.

Il margine operativo lordo ha evidenziato una crescita del 26%, con un'incidenza percentuale sul valore della produzione del 7%.

Il Risultato Operativo passa da 2.524 euro/000 a 2.969 euro/000 registrando un incremento di 446 euro/000, pur scontando maggiori accantonamenti e ammortamenti per 1.014 euro/000.

Gli oneri finanziari registrano una diminuzione di 103 euro/000 grazie sia al beneficio per tutto l'esercizio 2007 delle condizioni bancarie applicate sui finanziamenti accesi nel corso dell'anno 2006, sia all'effetto positivo del cambio euro-dollaro in relazione agli acquisti di merci dal "Far-East".

Nel corso dell'anno 2007 sono state svolte le attività previste dal piano strategico approvato e tutte le società del Gruppo hanno rafforzato la propria organizzazione, in relazione agli ambiziosi programmi di crescita organica.

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ

Area Media Commerce

Media Commerce (importi in migliaia di euro)	31/12/2007 (A)	Marg. %	31/12/2006 (A)	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	78.846	96%	52.833	95%	26.013	49%
Altri ricavi	3.330	4%	3.048	5%	282	9%
Totale ricavi e altri proventi operativi	82.176	100%	55.881	100%	26.295	47%
Costi per acquisti	(45.720)	(56%)	(27.603)	(49%)	(18.117)	66%
Costi per servizi	(22.178)	(27%)	(16.179)	(29%)	(6.000)	37%
Costi per il personale	(6.525)	(8%)	(5.184)	(9%)	(1.341)	26%
Altri costi operativi	(1.703)	(2%)	(1.572)	(3%)	(131)	8%
Margine operativo lordo (B)	6.050	7%	5.344	10%	707	13%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.818)	(3%)	(2.012)	(4%)	(807)	40%
Risultato operativo	3.232	4%	3.332	6%	(100)	(3%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(306)	0%	(486)	(1%)	180	(37%)
Risultato ante imposte	2.926	4%	2.845	5%	80	3%
Imposte	(1.297)	(2%)	(1.419)	(3%)	123	(9%)
Risultato dell'esercizio	1.629	2%	1.426	3%	203	14%

NOTA (A): AL LORDO DELLE ELISIONI INTERCOMPANY TRA AREE

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

I ricavi complessivi registrati nell'area Media Commerce ammontano a 82.176 euro/000 euro evidenziando una crescita dell'47%. Tale incremento è dovuto sia ad aumento complessivo dei volumi di vendita sia al fatto che le controllate Bow.it S.r.l. e GDD Manufacturing S.r.l. hanno contribuito al risultato solo per una parte del 2006.

Il margine operativo lordo è aumentato del 13%, con un'incidenza percentuale sui ricavi complessivi pari al 7%.

Area Media Locali

Media Locali (importi in migliaia di euro)	31/12/2007 (A)	Marg. %	31/12/2006 (A)	Marg. %	Var.	Var. %
Ricavi	23.721	95%	19.197	95%	4.525	24%
Altri ricavi	1.181	5%	964	5%	217	23%
Totale ricavi e altri proventi operativi	24.902	100%	20.160	100%	4.742	24%
Costi per acquisti	(2.558)	-10%	(2.063)	-10%	(495)	24%
Costi per servizi	(15.990)	-64%	(12.396)	-61%	(3.594)	29%
Costi per il personale	(3.221)	-13%	(2.911)	-14%	(309)	11%
Altri costi operativi	(657)	-3%	(577)	-3%	(80)	14%
Margine operativo lordo (B)	2.477	10%	2.213	11%	264	12%
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(1.200)	-5%	(972)	-5%	(229)	24%
Risultato operativo	1.276	5%	1.241	6%	36	3%
Proventi (oneri) finanziari netti	(240)	-1%	(436)	-2%	196	-45%
Risultato ante imposte	1.036	4%	805	4%	231	29%
Imposte	(467)	-2%	(525)	-3%	58	-11%
Risultato dell'esercizio	570	2%	280	1%	290	103%

NOTA: (A): AL LORDO DELLE ELISIONI INTERCOMPANY TRA AREE. (B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

Il valore della produzione passa da 20.160 euro/00 a 24.902 euro/000 con un incremento del 24%. A tale incremento hanno contribuito anche le società acquisite nel corso del 2007 per 2.199 euro/000.

Il margine operativo lordo ha evidenziato una crescita del 12%, con un'incidenza percentuale sul valore della produzione del 10%.

Dmail Group S.P.A.

Per il commento sui dati del conto economico della capogruppo si rimanda alla sezione dedicata.

Dmail Group S.p.A (importi in migliaia di euro)	31/12/2007 (A)	31/12/2006 (A)	Var.
Ricavi	716	22	694
Altri ricavi	100	1	99
Totale ricavi e altri proventi operativi	816	23	792
Costi per acquisti	(14)	(14)	
Costi per servizi	(1.682)	(1.564)	(118)
Costi per il personale	(474)	(287)	(188)
Altri costi operativi	(115)	(116)	2
Margine operativo lordo (B)	(1.469)	(1.958)	489
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(70)	(91)	21
Risultato operativo	(1.539)	(2.049)	510
Proventi (oneri) finanziari netti	497	(249)	746
Risultato ante imposte	(1.041)	(2.298)	1.257
Imposte	403	725	(322)
Risultato dell'esercizio	(638)	(1.573)	935

Nota:

(A): AL LORDO DELLE ELISIONI INTERCOMPANY TRA AREE.

(B) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di ricerca, sviluppo e innovazione è principalmente incentrata nell'area informatica, al fine di potenziare le piattaforme internet, in ragione della continua e prevedibile crescita del mercato online. E' stato inoltre potenziato il sistema informativo di rete e trasmissione dati. Il Gruppo è infine attivo nello sviluppo del proprio modello di business in Italia e all'estero, mediante la costante ricerca di opportunità e alleanze.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Non si rilevano eventi successivi significativi da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il perdurare di un quadro macro economico negativo, si ritiene realistico prevedere anche nell'esercizio 2008 un tasso di crescita organico dei ricavi consolidati intorno al 15%, grazie al posizionamento strategico e alla leadership del Gruppo nelle due aree di business in cui opera. Da un lato, l'editoria locale costituisce un mercato stabile e anticiclico, dall'altro, il canale diretto, pur in assenza di una crescita di consumi, beneficia della progressiva migrazione delle abitudini di acquisto, dal retail tradizionale verso canali online e diretti, come evidente in tutti i mercati. L'esercizio in corso sarà dedicato al consolidamento del perimetro esistente ed alla crescita organica, salvo il concretizzarsi di particolari opportunità di crescita esterna, che, stante il quadro generale, potrebbero comunque presentarsi.

AZIONI PROPRIE

In data 6 luglio 2007 Dmail Group S.p.A. ha ceduto N°148.543 azioni proprie per un controvalore di 1.650 euro/000 realizzando una plusvalenza di 348 euro/000.

Al 31 dicembre 2007 Dmail Group S.p.A. detiene n. 18.951 azioni proprie acquistate ad un prezzo medio di 8,54 euro che rappresentano il 0,2477% dell'intero capitale sociale della Società. In data 7 gennaio 2008 sono state cedute tutte le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2007 realizzando una plusvalenza pari a 25 euro/000.

In proposito, si ricorda che l'operatività sulle azioni proprie era stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A., in data 4 maggio 2006, a rogito del notaio Luca Livi in Firenze, la quale ha deliberato l'Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate e per la descrizione della gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto descritto nei commenti alle poste di bilancio.

ANDAMENTO DEL TITOLO DMAIL GROUP S.P.A.

L'andamento della quotazione del titolo della società nel corso del 2007 e dei primi mesi del 2008 è stato molto positivo.

L'andamento del prezzo e dei volumi di scambio sono di seguito rappresentati:



PATTO PARASOCIALE

Al 31/12/2007 gli aderenti al patto parasociale detenevano le seguenti partecipazioni azionarie:

	n.azioni possedute	% su capitale sociale Dmail	n. azioni sindacate	% su totale azioni sindacate
Banfort Consultadoria e Servicos Lda	850.621	11,12	850.621	29,65
Niteroi S.r.l	765.001	10,00	765.001	26,67
Smeraldo S.r.l.	624.254	8,16	624.254	21,77
Norfin S.p.A.	628.582	8,22	628.582	21,91
Totale	2.868.458	37,50	2.868.458	100,00

Con effetto dal 1° gennaio 2007 Lumbini S.r.l. ha apportato al Patto Parasociale n. 12.257 azioni Dmail Group S.p.A. giungendo così a detenere complessivamente n. 765.001 azioni Dmail rappresentanti il 10,000% del capitale sociale di Dmail;

In data 22 giugno 2007, Lumbini S.r.l ha trasferito a Niteroi S.r.l., società controllante di Lumbini S.r.l., le n. 765.001 azioni ordinarie Dmail complessivamente detenute, Niteroi S.r.l è quindi subentrata a Lumbini S.r.l. in qualità di aderente al Patto Parasociale;

Il patto parasociale, non essendo stato disdettato entro la scadenza del 31 dicembre 2006, si è automaticamente rinnovato per ulteriori 3 anni, con scadenza 30 giugno 2010.

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI “INTERNAL DEALING”

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli art. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 marzo 2006, ha deliberato di adottare la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing* (la “**Procedura Internal Dealing**”), diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato. Nel corso della riunione tenutasi in data 29 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Dmail ha provveduto a modificare la Procedura *Internal Dealing*, introducendovi il divieto per taluni soggetti di compiere operazioni sul titolo Dmail nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio convocata per l'approvazione dei dati contabili di periodo (c.d. *black-out period*), ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera p) del Regolamento MTAX, applicabile anche agli emittenti che rivestono la qualifica STAR, come recentemente modificato.

Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'*Internal Dealing* compiute nel corso dell'esercizio 2006 sono state rese note al mercato nel rispetto della Procedura *Internal Dealing* e sono disponibili sul sito internet della Società (www.dmailgroup.com - sezione *Investor Relations*).

ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Lo Statuto della Società contiene disposizioni che recepiscono direttamente previsioni del Codice di Autodisciplina delle società Quotate

Inoltre al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate l'Assemblea in data 4 maggio 2005 ha nominato gli Amministratori indipendenti Signori Luca Mario De Martini e Andrea Zanone Poma.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005 sono stati nominati membri del "Comitato per la Remunerazione" gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Maurizio Valliti (avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alla modalità e determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione).

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha nominato, quali membri del "Comitato di Controllo interno" (avente il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza al sistema di controllo interno) gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Mario Volpi. Responsabile del comitato è stata nominata la Signora Luisa Fabiani.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì individuato nella persona del Presidente ed Amministratore Delegato il Signor Adrio Maria de Carolis soggetto "responsabile nei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Soci".

In data 29 marzo 2007 ai sensi dell'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha designato l'amministratore indipendente Signore Luca Mario De Martini, quale lead independent director affinché rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed, in particolare, di quelli indipendenti.

Sempre in data 29 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 8.C.5. del codice di autodisciplina ha nominato l'Amministratore Delegato Signor. Gianluigi Viganò quale Amministratore Incaricato, al fine di sovrintendere la funzionalità del sistema del controllo interno.

MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

In ossequio all'art. 2.2.3., comma 3, lett. k) del Regolamento di Borsa, il Consiglio dell'Emittente, nel corso della riunione tenutasi in data 27 marzo 2008, ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, che reca la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Prodromica alla redazione del Modello è stata la mappatura delle attività svolte dall'Emittente al fine di individuare le aree maggiormente esposte al rischio di commissione dei reati rilevanti e di introdurre appositi presidi atti a ridurre al minimo siffatti elementi di rischio.

Nell'ambito di tale attività si è anche proceduto all'elaborazione e/o modificazione di alcune procedure aziendali.

Il Modello, elaborato anche in base ai principi enucleati dalle Linee Guida di Confindustria, consente l'esonero della responsabilità per la società e si articola in una Parte Generale ed in una Parte Speciale.

Per ottenere l'esimente, la società deve, tra l'altro, nominare il cd. Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio dell'Emittente. ha optato per la costituzione di un Organismo di Vigilanza in forma monocratica individuato nella persona dell'avvocato Paolo Bernardini.

L'Organismo di Vigilanza ha, come previsto dalla legge, autonomi poteri di iniziativa e controllo, al fine di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, ma non ha poteri coercitivi o di intervento modificativi della struttura aziendale o sanzionatori nei confronti di Dipendenti, Partners, Organi Sociali o soggetti terzi, poteri questi che sono demandati ai competenti Organi Societari o funzioni aziendali, secondo i protocolli previsti nel Modello (anche attraverso il richiamo ad altre procedure).

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare:

sull'osservanza del Modello da parte dei Dipendenti, dei membri degli Organi Societari, dei Consulenti e dei Partners;
sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati;

sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o normative.

L'Organismo di Vigilanza riferisce agli organi sociali, secondo le modalità meglio specificate nel Modello, in merito all'attuazione del Modello e all'emersione di eventuali criticità.

L'Organismo di Vigilanza deve essere informato, mediante apposite segnalazioni da parte dei Collaboratori, degli Organi Societari e dei terzi in generale in merito ad infrazioni, tali e/o presunte, alle prescrizioni del Modello organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza si dota di un proprio regolamento, nel rispetto del quale dovrà provvedere all'espletamento delle proprie attività.

Al Consiglio di Dmail Group spetta la costante supervisione sull'operato dell'Organismo di Vigilanza, nonché sulla permanenza dei requisiti soggettivi che ne hanno consentito la nomina.

Nella scelta dell'Organismo di Vigilanza, Dmail Group dovrà sempre avere riguardo ai fondamentali requisiti soggettivi di autonomia ed indipendenza, professionalità, onorabilità e continuità di azione.

L'Organismo di Vigilanza resta in carica per tre anni dalla nomina (con possibilità di rinnovo) e salvo revoca, sempre dal Consiglio di Amministrazione, in caso di perdita dei requisiti soggettivi che ne hanno determinato la nomina, della negligenza, imprudenza o imperizia nello svolgimento delle attività affidategli, nonché mancanza di buona fede oltre che per giusta causa.

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 262/205 (LEGGE PER LA TUTELA DEL RISPARMIO)

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni introdotte nel decreto legislativo 58/1998 (TUF), dalla legge 28 dicembre 2005 e n. 262 e dal decreto legislativo n. 303/2006.

Gli adeguamenti statutari riguardano:

- la previsione delle modalità di nomina e dei requisiti di professionalità del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art 154 –bis del TUF;
- le regole riguardanti, in conformità alle disposizioni sopra citate ed alle relative norme di attuazione del regolamento emittenti Consob, la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale attraverso il sistema del voto di lista.

In merito alla quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, lo statuto rinvia alla percentuale che, in base al regolamento emittenti, verrà fissata annualmente da Consob in funzione della media della capitalizzazione di mercato delle società nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio.

RELAZIONE CORPORATE GOVERNANCE

Le informazioni ex art.123-bis sono contenute nella relazione sul governo societario, consultabile sul sito internet della società (www.dmailgroup.it)

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2007**

**PROSPETTI CONTABILI
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE euro/migliaia	Note	31/12/2007	31/12/2006
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	6	22.409	20.424
Attività immateriali a vita definita	8	5.418	2.701
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	9	17.517	17.257
<i>di cui parti correlate</i>		143	
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	10	7	115
Titoli e crediti finanziari	11	1.318	95
<i>di cui parti correlate</i>		1.200	
Crediti vari e altre attività non correnti		29	291
Attività per imposte anticipate	12	2.980	3.341
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		49.676	44.224
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	12.645	8.610
Crediti tributari	14	3.015	1.888
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	15	31.433	24.350
<i>di cui parti correlate</i>		304	31
Titoli diversi dalle partecipazioni	16	100	299
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	17		1
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	18	7.719	5.608
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		54.911	40.756
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		104.588	84.980

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE euro/migliaia	Note	31/12/2007	31/12/2006
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo	19	31.065	30.095
Quota di pertinenza dei Terzi	19	1.384	971
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)		32.449	31.065
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	20	14.433	12.779
<i>di cui parti correlate</i>		1.200	
TFR e altri fondi relativi al personale	21	2.003	1.923
Fondo imposte differite	12	2.072	1.997
Fondo per rischi e oneri futuri	22	595	549
Passività per locazione finanziarie	23	1.810	2.857
Debiti vari e altre passività non correnti			136
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		20.913	20.241
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	24	20.925	8.775
Passività per locazione finanziarie	25	1.138	1.081
Debiti tributari	27	1.322	1.229
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	28	27.840	22.590
<i>di cui parti correlate</i>		867	241
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		51.226	33.675
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		72.139	53.916
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		104.588	84.981

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO euro/migliaia	Note	31/12/2007 (a)	31/12/2006 (a)
Ricavi	29	102.406	71.805
<i>di cui parti correlate</i>		149	45
Altri ricavi	29	4.611	4.013
<i>di cui parti correlate</i>		417	463
<i>di cui non ricorrente</i>			500
Costi per acquisti	30	(48.268)	(29.652)
<i>di cui parti correlate</i>		(5)	(6)
Costi per servizi	31	(39.002)	(29.928)
<i>di cui parti correlate</i>		(1.396)	(662)
<i>di cui non ricorrente</i>			(341)
Costi per il personale	32	(10.220)	(8.382)
<i>di cui non ricorrente</i>		(52)	(76)
Altri costi operativi	33	(2.469)	(2.258)
<i>di cui non ricorrente</i>			(81)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	34	(4.088)	(3.074)
Risultato operativo		2.969	2.524
Proventi (oneri) finanziari netti	35	(1.069)	(1.171)
Risultato ante imposte e minoranze		1.901	1.353
Imposte sul reddito	36	(1.360)	(1.219)
Risultato netto delle attività in funzionamento		541	134
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione			
Utile del periodo		541	134
<i>Attribuibile a:</i>			
- Utile di Periodo di pertinenza della Capogruppo		214	85
- Utile di periodo di pertinenza degli azionisti terzi		327	49
Utile per azione euro/000	37	0,071	0,018

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Note	1/01/2007 – 31/12/2007	1/01/2006 – 31/12/2006
Risultato d'esercizio del periodo		541	134
ammortamento immobilizzazioni immateriali		795	482
ammortamento immobilizzazioni materiali		2.419	1.939
accantonamenti e svalutazioni		1.254	958
risultato gestione finanziaria		1.069	1.171
Plusvalenze da alienazioni		(277)	(496)
<i>di cui parte correlata</i>			(463)
Rivalutazioni/svalutazioni ed altre		10	37
Flusso di cassa della gestione corrente	A	5.811	4.225
Variazione dei crediti del circolante		(4.503)	(4.519)
<i>di cui parte correlata</i>		(273)	(30)
Variazione delle rimanenze		(4.006)	(1.470)
Variazione degli altri crediti e dei ratei e risconti attivi		(691)	347
Variazione dei debiti v/fornitori-debiti verso altri - ratei e risconti		2.654	617
<i>di cui parte correlata</i>		626	240
Variazione TFR ed altri fondi		(784)	(569)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	(7.331)	(5.594)
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	(1.520)	(1.369)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali		(4.448)	(1.042)
Acquisto (vendita) di immobilizzazioni finanziarie + Altre		79	(245)
Prezzo cessione immobilizzazioni materiali			815
Prezzo cessione partecipazione			395
<i>di cui parte correlata</i>			395
Acquisto soc. controllate al netto indebitamento acquisito		(1.004)	(5.763)
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(5.373)	(5.840)
Accensione di finanziamenti a m/l termine		1.800	13.671
Rimborsi di finanziamenti a m/l termine		(2.495)	(132)
Interessi passivi		(1.771)	(1.023)
Rate canoni locazioni finanziaria		(1.190)	(1.586)
(Acquisto) / Vendita azioni proprie		1.489	(1.891)
Distribuzione di dividendi		(765)	(765)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	(2.932)	8.274
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	(9.825)	1.065
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	G	(161)	(1.226)
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	H=F+G	(9.986)	(161)

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITA' LIQUIDE E RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	7.642	5.506
Assegni	11	38
Danaro e valori in cassa	66	65
Debiti verso banche a breve	(17.705)	(5.770)
Totale	(9.986)	(161)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori in euro/000	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserve rivalutazione	Riserve Azioni proprie	Azioni Proprie	Riserve Conv. Valuta	Utili (perdite) accumulate	Risultato di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	1.231	864	(864)	2	(3.347)	1.209	31.641	1.041	32.682
Movim.ne del risultato				30					1.179	(1.209)			
Acquisto azioni proprie		(439)				439	(1.889)				(1.889)		(1.889)
Cessione azioni proprie							1.450				1.450		1.450
Altri movimenti					(285)			(7)	(135)		(427)	(119)	(546)
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										85	85	49	134
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	278	946	1.303	(1.303)	(5)	(3.068)	85	30.095	971	31.066
Movim.ne del risultato									85	(85)			
Acquisto azioni proprie						348	(-162)				186		186
Cessione azioni proprie		1.303				(-1.303)	1.303				1.303		1.303
Altri movimenti								5	27		32	86	118
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										214	214	327	541
Totale al 31/12/2007	15.300	14.802	3.060	278	946	348	(162)		(3.721)	214	31.065	1.384	32.449

Dmail Group S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dmail Group S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Dmail Group S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Svizzera, Olanda, Romania e Spagna).

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call-center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali.

La sede legale del Gruppo è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato di Dmail Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2008 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato del Gruppo Dmail è presentato in euro, (arrotondato al migliaio di euro) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente, ed è anche la valuta funzionale del gruppo. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato, secondo i principi descritti nella nota principi e tecniche di consolidamento, tra questa le società rumene Dmail Direct S.r.l. e Lake View Impex S.r.l. adottano quale valuta funzionale il Nuovo Lei rumeno.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2007 è predisposto nel rispetto dei principi IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

NOTA 2 – CRITERI DI REDAZIONE

FORMA E CONTENUTO

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo prevede il conto economico classificato per natura e lo stato patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti.

Si ritiene che questa rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rendiconto finanziario è elaborato sulla base del metodo indiretto.

Per quanto riguarda l'informativa di settore richiesta dallo IAS 14, la reportistica primaria del Gruppo è per settore di attività mentre l'informativa secondaria riporta le informazioni divise per area

Si precisa inoltre che, con riferimento alla delibera Consob del 27 luglio 2006 numero 15519 in merito agli schemi di bilancio, sono evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in imprese collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in Joint Venture). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

I bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato, la cui data di chiusura coincide con quella della Capogruppo, sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi e redatti secondo i principi contabili civilistici ed adattati per recepire i principi IAS/IFRS. Le società sulle quali viene esercitata un'influenza notevole sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le società sottoposte a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006 riflettono gli investimenti effettuati nell'ambito dell'area dei Media Locali a seguito delle seguenti operazioni:

In data 28 marzo 2007 Dmedia Group S.p.A. ha acquistato il 33% della società Novara Edizioni S.r.l. raggiungendo la quota del 65% della stessa per un controvalore di 43 mila euro. In data 30 maggio 2007 è stato acquistato un ulteriore 33% della stessa per un controvalore di 80 mila euro raggiungendo il 98%.

In data 30 maggio 2007 Dmedia Group S.p.A. ha acquistato il 60% della società Giada Com. S.r.l..

In data 19 luglio e 3 agosto 2007 la società controllata Dmedia Group S.p.A. ha acquistato rispettivamente il 40% ed il 20% della società Magicom S.r.l.

La tabella che segue mostra l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento:

Denominazione (importi in Euro)	Valore di carico (vedi nota A)	Patrimonio Netto 31/12/2007 (vedi nota B)	Utile (perdita) 2007	% Possesso	PN di competenza	DIFF.
CAT IMPORT EXPORT SPA	10.551.044	6.436.053	276.324	100% controllata direttamente	6.436.053	(4.114.991)
D-MAIL SRL	4.928.620	4.558.555	860.842	100% controllata direttamente	4.558.555	(370.065)
D-MEDIA GROUP SPA	17.035.807	11.462.251	290.173	100% controllata direttamente	11.462.251	(5.573.556)
SC LAKEVIEW IMPEX SRL	414.541	19.268	36.735	100% controllata direttamente	19.268	(395.273)
DMALSTORE B.V.	60.000	152.006	35.870	60% controllata direttamente	91.204	31.204
GDD MANUFACTURING SRL	5.361.262	2.321.651	(695.824)	100% controllata direttamente	2.321.651	(3.039.611)
BOW.IT SRL	2.223.141	479.428	181.692	51% controllata direttamente	244.508	(1.978.633)
D-MAIL VENDA DIRECTA S.A.	85.263	164.781	240.110	70% tramite Dmail S.r.l.	115.347	30.084
D-MAIL ESPANA S.A.	3.500	(78.147)	(81.647)	100% tramite Dmail Venda Directa S.A.	(78.147)	(81.647)
D-MAIL DIRECT SRL	7.507	(26.749)	160.903	70% tramite Dmail S.r.l.	(18.724)	(26.231)
OTTO SRL	10.000	11.218	(7.122)	50% tramite Dmail S.r.l.	5.609	(4.391)
ANTARES EDITORIALE SRL	217.000	448.499	43.358	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	448.499	231.499
PUBLISETTE SRL	490.791	116.790	59.476	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	116.790	(374.000)
GIORNALE DI MERATE SRL	1.407.752	256.713	18.843	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	154.028	(1.253.724)
PROMOTION MERATE SRL	2.546.906	598.090	89.710	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	358.854	(2.188.052)
EDITRICE VALTELLINESE SRL	549.021	161.256	28.405	76% tramite Dmedia Group S.p.A.	122.554	(426.467)
EDITRICE LECCHESE SRL	1.873.792	215.756	(55.695)	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	129.454	(1.744.339)
EDITRICE LA MARTESANA SRL	432.394	36.406	7.416	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	36.406	(395.988)
PUBLIEST SRL	786.171	197.945	83.144	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	197.945	(588.226)
PROMOTION SONDRIO SRL	106.732	15.472	5.472	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	15.472	(91.260)
EDITRICE VIMERCATESE SRL	24.977	20.241	(35.970)	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	20.241	(4.736)
PROMOTION DIGITALE SRL	4.132	51.287	(24.846)	48% tramite Dmedia Group S.p.A.	24.618	20.486
PROMOTION LECCO SRL	66.416	207.110	15.658	48% tramite Dmedia Group S.p.A.	99.413	32.996
D-STAND 10 SAS	13.500	10.370	(784)	99% tramite Dmedia Group S.p.A.	10.266	(3.234)
GIADA COM	429.246	85.981	14.614	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	51.589	(377.657)
NOVARA EDIZIONI	256.456	91.655	58.877	98% tramite Dmedia Group S.p.A.	89.822	(166.634)
MAGICOM S.r.l	39.858	94.971	33.346	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	56.983	17.125
PUBLISER	500.000	39.736	(29.631)	60% tramite Magicom S.r.l.	23.842	(476.158)

Note:

(A) Nel bilancio individuale della controllante diretta

(B) Sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

NOTA 3 – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate integralmente dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo viene trasferito al di fuori del Gruppo. Il controllo viene definito come il potere della controllante di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa controllata in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività. I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione o, fino all'effettiva data di cessione.

I principi contabili adottati sono omogenei per tutte le società incluse nel consolidato e le relative situazioni economico patrimoniali sono tutte redatte al 31 dicembre 2007.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente deve essere trattata come un avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I proventi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

	31 DICEMBRE 2007	
	Cambio medio	Cambio finale
Nuovo lei – Romania	3,3353	3,6077

Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata, sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile ai soci di minoranza sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuibili alla quota di pertinenza della capogruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dalla capogruppo sia stata recuperata.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata se non nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione del Gruppo Dmail.

ATTIVITÀ IMMATERIALI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aggregazioni aziendali di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza dei terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate viene iscritta nella voce "avviamento" la differenza fra il costo d'acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite.

I diritti di opzione put su quote di minoranze azionarie, secondo le disposizioni dello IAS 32 sono rilevati come avviamento al netto delle quote di minoranza e come passività finanziaria nello stato patrimoniale consolidato.

In caso di vendita di quote di minoranza senza perdita del controllo, la differenza tra il prezzo negoziato ed i valori contabili delle attività cedute, viene rilevato nel conto economico consolidato.

L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le perdite di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (riduzione di valore delle attività).

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita. In particolare per quanto riguarda i diritti di brevetto sono ammortizzati in 3 anni, le testate comprese nella categoria "concessioni licenze marchi e diritti simili" sono state giudicate a vita utile definita e quindi ammortizzabili in un periodo di 20 anni.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Gli immobili, il cui fair value può essere attendibilmente determinato, sono iscritti al costo rivalutato. La rideterminazione del valore viene effettuata al netto di qualsiasi successivo ammortamento e di qualsiasi successiva perdita di valore, con regolarità sufficiente ad assicurare che il valore contabile non differisca in maniera rilevante da quello che sarebbe determinato utilizzando il fair value alla data di riferimento del bilancio. Il fair value viene rappresentato sulla base degli ordinari parametri di mercato, mediante una perizia svolta da soggetti professionalmente qualificati.

Gli impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (deemed cost). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito.

La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Fabbricati	33
Impianti generici	10
Impianti specifici	10 – 5
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Elaboratori	5
Attrezzatura	7
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

I terreni, inclusi quelli pertinenti ai fabbricati, non vengono ammortizzati. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Gli immobili, impianti e macchinari vengono periodicamente valutati per identificare eventuali perdite di valore.

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono principalmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve e a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali, immateriali e delle partecipazioni in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in base al quale la collegata al momento dell'acquisizione viene iscritta al costo, rettificato successivamente per la frazione di spettanza delle variazioni di patrimonio netto della controllata stessa.

TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti vengono inclusi nella categorie dei titoli detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti sia fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, secondo la loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esiste evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentata dai debiti finanziari verso banche e dalle passività relative ai contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (Hedge Accounting) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate di copertura; le altre, invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate di negoziazione. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che equipara, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale. Il costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio, previsto al momento della erogazione.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo FIFO. Per l'adeguamento delle rimanenze al valore netto di realizzo si è tenuto conto degli elementi di obsolescenza tecnica e commerciale creando fondi di rettifica che sono portati in diminuzione della parte attiva.

ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE A ESSERE CEDUTE (DISCONTINUED OPERATIONS)

Le attività cessate/destinate a essere cedute includono le attività o gruppi di attività in corso di dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle discontinued operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate ad essere cedute e passività correlate ad attività destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo Dmail sono state individuate a livello primario quattro aree di attività: i) media, ii) media commerce, iii) GDD ed una quarta area residuale iv) altri. Quale livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica e relativamente alla quale i ricavi netti sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto delle società italiane fino al 31 dicembre 2006 era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della sopra descritta normativa non sono rilevanti per il Gruppo Dmail poiché la maggior parte delle società del Gruppo ha un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

Per queste società il TFR è considerato un piano a benefici definiti e viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). Nell'esercizio in cui tale soglia è superata l'utile (perdita) attuariale è contabilizzato per intero.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

Il trattamento di fine rapporto è definito come il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti, determinati applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attuarizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Il Gruppo rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per i quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati.

Al riguardo, nell'ambito della politica fiscale di gruppo, nel corso del 2006, le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito all'istituto del consolidato fiscale), con esclusione della Promotion Digitale S.r.l. dell'Antares Editoriale S.r.l. e Promotion Lecco S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il d. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. Nel 2007 anche GDD Manufacturing S.r.l. ha aderito all'istituto del consolidato fiscale.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili a terzi sono rilevati alla data della delibera assembleare di erogazione.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le

imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- perdita di valore dell'avviamento, il quale viene sottoposta a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo e delle altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate.
- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi.

VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i seguenti IFRS ed interpretazioni IFRIC, nuovi o rivisti, adottati dal Gruppo durante l'esercizio. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto impatti significativi sul bilancio del Gruppo, ma gli stessi hanno dato luogo ad informativa addizionale.

- IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni Integrative.

Il principio richiede un'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari. La nuova informativa è esposta in punti diversi del bilancio. Mentre non ci sono stati effetti sulla posizione finanziaria netta o sui risultati, le informazioni comparative sono state riviste ove necessario.

- IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che il Gruppo fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi, le politiche e le procedure del Gruppo con riferimento alla gestione del capitale. Questa nuova informativa è esposta nella nota n° 38

- IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate.

L'interpretazione in oggetto, applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, disciplina una fattispecie non presente all'interno del Gruppo.

IFRIC 9 – Rivalutazione dei derivati impliciti.

Tale principio stabilisce che la data per determinare l'esistenza di un derivato implicito è la data in cui l'entità diventa, per la prima volta, controparte contrattuale, con rivalutazione solo se c'è una variazione nel contratto che modifica sostanzialmente i flussi di cassa. L'interpretazione in oggetto, applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, disciplina una fattispecie non presente all'interno del Gruppo.

- IFRIC 10 – Bilanci intermedi e riduzioni durevoli di valore.

L'interpretazione richiede che l'entità non recuperi una riduzione durevole di valore rilevata, in un periodo infrannuale precedente, sull'avviamento, o su un investimento in strumenti di capitale o strumenti finanziari detenuti al costo. Poiché il Gruppo non ha riversato riduzioni durevoli di valore precedentemente rilevate, l'interpretazione non ha avuto impatti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

- IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni su azioni proprie del gruppo

Questa interpretazione richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. L'interpretazione in oggetto, applicabile a partire dal 1° gennaio 2007, disciplina una fattispecie non presente all'interno del Gruppo.

IFRS e IFRIC Interpretations non ancora in vigore:

IFRS non ancora in vigore:

- IFRS 8 – Segmenti Operativi

Il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi, sarà applicabile a partire dal 1° Gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – informativa di settore. Questo principio richiede la presentazione dei informazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo e sostituisce i requisiti per la determinazione dei settori primari (business) e secondari (area geografica) del Gruppo. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna, che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi delle performance. L'adozione di tale principio non produce effetti sulla valutazione delle poste di bilancio.

IFRIC Interpretations non ancora in vigore.

- IFRIC 12- Contratti di servizi in concessione (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea).
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabili dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).
- IFRIC 14 sullo IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

Emendamenti non ancora in vigore:

- IAS 1 - Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 – Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto di variazione del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti, mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in un'unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del “comprehensive income”: questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo o costo rilevata. Tale prospetto può essere presentato in forma di singolo prospetto o in due prospetti correlati.

- IAS 23 – Oneri Finanziari

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – Oneri Finanziari che sarà applicabile dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzabili a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni – Condizioni di maturazione e cancellazioni.

Questa modifica all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni è stata pubblicata a gennaio 2008 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. Il principio restringe la definizione di “condizione di maturazione” ad una condizione che include l'obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio. Ogni altra condizione è una “non vesting condition” e deve essere presa in considerazione per determinare il fair value dello strumento rappresentativo di capitale assegnato.

Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una “non vesting condition” che è sotto il controllo dell'entità e della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione.

- IFRS 3R Aggregazioni Aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato.

I due principi rivisti sono stati omologati in data 1° gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta da una controllata sia contabilizzata come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come dalla perdita di controllo di controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

- Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti finanziari a “ vendere”

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1° gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari “ a vendere” e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni a “vendere” classificate come capitale.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI ED ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO IFRS 7.

Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del Gruppo, si rinvia alla nota esplicativa n° 38.

NOTE ESPLICATIVE DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE

NOTA 4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)

In data 30 maggio 2007 Dmedia Group S.p.A. ha acquistato il 60% della società Giada com. S.r.l. società avente per oggetto la raccolta pubblicitaria nell'area Novara e basso Piemonte.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato pari a 420 euro/000 oltre a costi accessori di acquisto per complessivi 9 mila euro. Alla data di acquisto della partecipazione, è stato sottoscritto un contratto di opzione put con i soci di minoranza, per l'acquisto delle residue quote pari al 40%. Tale contratto prevede che l'opzione di vendita, potrà essere esercitata dai soci di minoranza in un periodo intercorrente tra 1° giugno e 31 luglio 2010. Per i relativi effetti contabili si rimanda alla nota 6 “Avviamento e altre attività a vita indefinita”.

I fair value alla data di scambio delle attività e passività acquisite sono i seguenti:

I fair value alla data di scambio delle attività e passività acquisite sono i seguenti:

Giada Com S.r.l.	(importi in migliaia di euro)	Fair Value	Valori di libro
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita		8	8
Attività immateriali a vita definita		8	8
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari		213	90
Altre attività non correnti			
Partecipazioni		2	2
Titoli e crediti finanziari		1	1
Crediti vari e altre attività non correnti.			
Attività per imposte anticipate			
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		224	101
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		389	389
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11	11
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		400	400
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		624	501
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		28	28
TFR e altri fondi relativi al personale		1	1
Fondo imposte differite		39	
Fondo per rischi e oneri futuri			
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)		68	29
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		181	181
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti		220	220
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)		401	401
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)		468	430
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)		156	71
QUOTA ACQUISITA 60% (H)		93	
AVVIAMENTO GENERATO DALL'ACQUISIZIONE (I)		336	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)		429	

Liquidità utilizzata		
Pagamenti in contanti costi di acquisizione	A	(304)
Debito per pagamento posticipato		(126)
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		
Costi di acquisizione		(429)
Liquidità netta della controllata	B	(12)
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(315)

La direzione aziendale di Dmail Group S.p.A. ha determinato il fair value delle attività passività e passività potenziali come di seguito riportato:

- 1) Attività materiali: il fair value delle attività materiali comprende il valore attribuito all'immobile sito in Trecate (NO) per un importo pari a 194 euro/000. Il valore attribuito all'immobile è stato confermato da un autonomo parere redatto da un professionista indipendente;
- 2) Avviamento pari a 336 euro/000; tale avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e del patrimonio netto acquisito dopo aver espresso a fair value tutte le attività e passività oggetto dell'operazione;
- 3) Fondo imposte differite: il processo di definizione del fair value delle attività e delle passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente effetto fiscale. Sono state registrate imposte differite passive in riferimento alla rilevazione al fair value dell'immobile.

La valutazione definitiva delle attività e passività a cui allocare il goodwill è stata affidata a esperti indipendenti e potrebbe dar luogo a rettifiche successive dei valori iscritti al 31 dicembre 2007

Dalla data di acquisizione, Giada com. S.r.l. ha contribuito per un risultato positivo di 14 euro/000 euro al risultato d'esercizio del Gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, il risultato d'esercizio del gruppo sarebbe stato inferiore di 2 euro/000 e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati superiori di 280 euro/000.

La società Dmedia Group S.p.A, alla data del 31 dicembre 2006 deteneva il 32% della Società Novara Edizioni S.r.l. Nel corso del primo semestre 2007, è più precisamente in data 28 marzo e 30 maggio, sono state acquisite due quote rispettivamente pari al 33% cadauna del capitale sociale, raggiungendo così il 98% dello stesso per un costo totale pari a 256 euro/000.

I fair value alla data di scambio delle attività e passività acquisite sono i seguenti:

Novara Edizioni S.r.l. .	(importi in migliaia di euro)	Fair Value	Valori di libro
Attività non correnti			
Attività immateriali		350	127
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita		350	127
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari		32	32
Altre attività non correnti			
Partecipazioni			
Titoli e crediti finanziari		0	0
Crediti vari e altre attività non correnti			
Attività per imposte anticipate		104	104
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		486	263
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino		29	29
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		147	147
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		81	81
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		256	256
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		742	519
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti		42	42
TFR e altri fondi relativi al personale		5	5
Fondo imposte differite		70	
Fondo per rischi e oneri futuri			
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)		117	47
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		282	282
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti		158	158
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)		440	440
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)		557	486
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)		186	33
QUOTA ACQUISITA 98% (H)		182	
AVVIAMENTO GENERATO DALL'ACQUISIZIONE (I)		74	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)		256	

Liquidità utilizzata		
Pagamenti in contanti costi di acquisizione	A	(125)
Pagamento 2006		(91)
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		
Costi di acquisizione		(256)
Liquidità netta della controllata	B	(91)
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(216)

La direzione aziendale di Dmail Group S.p.A. ha determinato il fair value delle attività passività e passività potenziali come di seguito riportato:

- 1) Attività immateriali: il fair value delle attività immateriali è costituito dal valore attribuito alla testata Novara Oggi per un importo pari a 350 euro/000; Tale valore è stato confermato da un autonomo parere redatto da un professionista indipendente.
- 2) Avviamento pari a 74 euro/000; tale avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e del patrimonio netto acquisito dopo aver espresso a fair value tutte le attività e passività oggetto dell'operazione;
- 3) Fondo imposte differite: il processo di definizione del fair value delle attività e delle passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente effetto fiscale.

Dalla data di acquisizione, Novara Edizioni S.r.l. ha contribuito per un risultato negativo di 118 euro/000 al risultato d'esercizio del gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, il risultato d'esercizio del Gruppo sarebbe stato inferiore di 78 euro/000 e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati superiori di 95 euro/000.

Nel corso del secondo semestre 2007, precisamente in data 19 luglio e 3 agosto sono state acquistate due quote rispettivamente pari al 40% e 20% del capitale sociale della società Magicom S.r.l, raggiungendo così il 60% dello stesso per un costo totale pari a 39 euro/000 la quale deteneva per un valore di carico pari a 500 euro/000 il 100% della partecipazione Publiser S.r.l. società operante nella raccolta pubblicitaria per settimanali locali piemontesi.

La Magicom S.r.l era stata precedentemente costituita nel mese di novembre 2006 ed ha iniziato ad essere operativa dal mese di agosto 2007, dopo aver acquisito, dagli stessi azionisti delle due società, due testate editoriali per un importo complessivo pari a 2.500 euro/000.

Come si evince dal prospetto sotto esposto, il fair value dei valori dell'attivo e passivo sono gli stessi del valore di libro.

Magicom S.r.l.	(importi in migliaia di euro)	Fair Value	Valori di libro
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita			
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari			
Altre attività non correnti			
Partecipazioni		500	500
Titoli e crediti finanziari			
Crediti vari e altre attività non correnti			
Attività per imposte anticipate			
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		500	500
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		354	354
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		15	15
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		369	369
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		869	869
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale			
Fondo imposte differite			
Fondo per rischi e oneri futuri			
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)			
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti		500	500
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti		319	319
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)		819	819
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)		819	819
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)		49	49
QUOTA ACQUISITA 60% (H)		30	
AVVIAMENTO GENERATO DALL'ACQUISIZIONE (I)		10	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)		40	

Liquidità utilizzata		
Pagamenti in contanti costi di acquisizione	A	(40)
Debito per pagamento posticipato		
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		
Costi di acquisizione		(40)
Liquidità netta della controllata	B	15
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(25)

Dalla data di acquisizione, Magicom S.r.l. ha contribuito con un risultato positivo di 37 euro/000 al risultato d'esercizio del gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, il risultato d'esercizio del Gruppo sarebbe stato superiore di 42 euro/000 e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati superiori di 321 euro/000.

Publiser S.r.l.	(importi in migliaia di euro)	Fair Value	Valori di libro
Attività non correnti			
Attività immateriali		1	1
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita		1	1
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari		5	5
Altre attività non correnti			
Partecipazioni			
Titoli e crediti finanziari			
Crediti vari e altre attività non correnti			
Attività per imposte anticipate			
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		5	5
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		888	888
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		52	52
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		940	940
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		946	946
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale		13	13
Fondo imposte differite			
Fondo per rischi e oneri futuri		10	10
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)		23	23
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti			
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti		853	853
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)		853	853
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)		876	876
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)		69	69
QUOTA ACQUISITA 60% (H)		42	
AVVIAMENTO GENERATO DALL'ACQUISIZIONE (I)		458	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)		500	

Liquidità utilizzata		
Pagamenti in contanti costi di acquisizione	A	(500)
Debito per pagamento posticipato		
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		
Costi di acquisizione		(500)
Liquidità netta della controllata	B	52
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(448)

Dalla data di acquisizione, Publiser S.r.l. ha contribuito con un risultato negativo di 30 euro/000 al risultato d'esercizio del gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, il risultato d'esercizio del Gruppo sarebbe stato positivo di 3 euro/000 e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati superiori di 1.348 euro/000.

La contabilizzazione di tale aggregazione aziendale ha comportato l'iscrizione di un avviamento per 458 euro/000 di determinato come differenza tra il costo dell'operazione e del patrimonio netto acquisito.

NOTA 5 – INFORMAZIONI DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settore di attività dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra prodotti. Lo schema secondario è per segmenti geografici. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti, ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti diversi a mercati diversi.

Il settore dei Media Commerce opera nelle vendite dirette ed a distanza, multiprodotto e multicanale di:

- "idee utili ed introvabili" – Dmail S.r.l.
- "tentazioni tecnologiche"- Bow.it S.r.l.
- elettronica di largo consumo e piccoli elettrodomestici – Cat Import Export S.p.A.
- progettazione contenuti e stampa DVD e CD – Gdd Manufacturing S.r.l.
- outsourcing per aziende – Dmail Store B.V.

Le aziende appartenenti al segmento media commerce sono presenti nel mercato nazionale ed internazionale presidiando i canali B2B e B2C.

Il settore Media Locali opera nel settore editoriale e costituisce il primo circuito di settimanali e portali locali del Nord-Ovest d'Italia costituito da 35 testate locali. Il gruppo controlla una rete di concessionarie per la raccolta della pubblicità locale, rete che comprende 29 uffici, 75 agenti coordinati da 10 direttori commerciali.

SCHEMA PRIMARIO DI INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITA'

ANNO 2007 Euro/migliaia	Media Commerce 31/12/2007	Media Locali 31/12/2007	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato 31/12/2007
Ricavi	78.846	23.721	716	(877)	102.406
Altri ricavi	3.330	1.181	100		4.611
Totale ricavi e altri proventi operativi	82.176	24.902	816	(877)	107.017
Costi per acquisti	(45.720)	(2.558)	(14)	24	(48.268)
Costi per servizi	(22.179)	(15.990)	(1.682)	849	(39.002)
Costi per il personale	(6.525)	(3.221)	(474)		(10.220)
Altri costi operativi	(1.703)	(657)	(115)	6	(2.469)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.818)	(1.201)	(70)	1	(4.088)
Risultato operativo	3.232	1.276	(1.539)		2.969
Proventi (oneri) finanziari netti					(1.069)
Risultato ante imposte					1.901
Imposte					(1.360)
Risultato netto					541
Attività del settore	49.846	32.324	41.804	(31.431)	92.543
Attività fiscali non ripartite					2.980
Attività finanziarie non ripartite					9.066
Totale attività					104.588
Passività del settore	28.971	13.791	2.021	(11.397)	33.387
Passività fiscali non ripartite					3.394
Passività finanziarie non ripartite					35.358
Totale passività					72.139
Accantonamenti a fondi	536	339			874
Accantonamenti a TFR	232	142	16		390
Ammortamenti materiali	1.934	436	49		2.419
Ammortamenti immateriali	349	426	21		795

ANNO 2006 Euro/migliaia	Media Commerce 31/12/2007	Media Locali 31/12/2007	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato 31/12/2007
Ricavi	52.833	19.197	22	(246)	71.805
Altri ricavi	3.048	964	1		4.013
Totale ricavi e altri proventi operativi	55.881	20.160	23	(246)	75.818
Costi per acquisti	(27.603)	(2.063)	(14)	42	(29.652)
Costi per servizi	(16.179)	(12.396)	(1.564)	198	(29.928)
Costi per il personale	(5.184)	(2.911)	(287)		(8.382)
Altri costi operativi	(1.572)	(577)	(116)	7	(2.258)
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(2.012)	(972)	(91)		(3.074)
Risultato operativo	3.332	1.241	(2.049)	(1)	2.524
Proventi (oneri) finanziari netti					(1.171)
Risultato ante imposte					1.352
Imposte					(1.219)
Risultato netto					134
Attività del settore	42.413	22.035	34.064	(22.875)	75.636
Attività fiscali non ripartite					3.341
Attività finanziarie non ripartite					6.004
Totale attività					84.981
Passività del settore (incluso debito leasing)	25.610	8.375	3.144	(8.129)	28.999
Passività fiscali non ripartite					3.227
Passività finanziarie non ripartite					21.690
Totale passività					53.916
Accantonamenti a fondi	329	294			616
Accantonamenti a TFR	192	130	20		342
Ammortamenti materiali	1.500	398	41		1.939
Ammortamenti immateriali	183	280	19		482

SCHEMA SECONDARIO DI INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

ANNO 2007	Italia	Altri Paesi (Area Euro)	Elisioni	Totale
Ricavi	90.165	15.547	(3.306)	102.406
Altri ricavi	4.134	409	(135)	4.611
Totale ricavi e altri proventi operativi	94.298	15.957	(3.441)	107.017
Attività del settore	26.483	3.396		29.879
Altre Attività non ripartite				68.750
Attività fiscali non ripartite				2.980
Attività finanziarie non ripartite				9.066
Totale attività				104.588

ANNO 2006	Italia	Portogallo	Altri Paesi	Elisioni	Totale
Ricavi	64.860	3.267	5.954	(2.276)	71.805
Altri ricavi	3.695	251	202	(135)	4.013
Totale ricavi e altri proventi operativi	68.555	3.518	6.155	(2.411)	75.818
Attività del settore	22.423	66	462		22.951
Altre Attività non ripartite					52.685
Attività fiscali non ripartite					3.341
Attività finanziarie non ripartite					6.004
Totale attività					84.981

NOTA 6 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA

Il totale dell'avviamento iscritto in bilancio è aumentato rispetto al 31 dicembre 2006 di 1.994 euro/000: le variazioni sono di seguito dettagliate

Per 1.192 euro/000 a seguito delle aggregazioni aziendali effettuate nell'esercizio:

Giada Com S.r.l. : 336 euro/000 di avviamento generato dall'aggregazione aziendale e 214 euro/000 relativo alla contabilizzazione del contratto di Put in accordo con il trattamento contabile previsto dallo IAS 32;

Novara Edizioni S.r.l.: 74 euro/000 di avviamento generato dall'acquisizione della società;

Magicom: 10 euro/000 di avviamento generato dall'acquisizione della società;

Publiser S.r.l. per 458 euro/000 avviamento generato dall'acquisizione della società;

Promotion Sondrio S.r.l.: 98 euro/000 generato dall'acquisto del 40% della società.

Per 725 euro/000 alla contabilizzazione della c.d. "clausola di earn-out" inclusa nel contratto di acquisto del 49% di GDD Manufacturing S.r.l. Tale contratto prevede il riconoscimento di un ulteriore prezzo ai soci uscenti condizionato al raggiungimento di obiettivi di risultato per il biennio 2008-2009.

Infine l'incremento è attribuibile all'adeguamento della Put nei confronti dei soci di minoranza di Bow.it S.r.l. da un valore di 1.236 euro/000 a 1.304 euro/000.

Importi in euro/000	Avviamento netto 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Avviamento netto 31/12/2007
D-MAIL S.r.l.	1.633			1.633
CAT Import Export S.p.A.	2.146			2.146
DMEDIA GROUP S.p.A.	11.335	1.192		12.527
Gdd Manufacturing S.r.l.	1.918	725		2.643
Bow.it S.r.l.	3.392	67		3.459
Totale Avviamenti	20.424	1.984		22.408

Non sono state rilevate svalutazioni da iscrivere a conto economico.

NOTA 7 – IMPAIRMENT

Il Gruppo Dmail effettua la verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore dell'avviamento una volta all'anno e più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di *impairment*, i valori di *goodwill* sono stati allocati alle rispettive unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari ("*cash generating unit*") alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo ha identificato le seguenti "*cash generating unit*":

- GDD Manufacturing S.r.l. Bow.it S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce)
- Cat S.p.A. (appartenente all'Area Media Commerce)
- D Mail S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce)

- Dmedia Group S.p.A. (appartenente all'Area Media Locali)

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, sono costituite dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, dalla scelta del tasso di sconto e dal tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che ritiene riflettano le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa; tali tassi (WACC) utilizzati per le diverse *cash generating unit* sono i seguenti :

- GDD Manufacturing S.r.l :9,05 %
- Bow.it S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce): 6,9%
- Cat S.p.A. (appartenente all'Area Media Commerce): 6,9%
- D Mail S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce): 8,55%
- Dmedia Group S.p.A. (appartenente all'Area Media Locali): 6,9%

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti *budget* e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi cinque anni, sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine a seconda delle diverse caratteristiche delle attività e comunque non superiori al tasso medio di crescita del mercato in cui opera il Gruppo.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Inoltre, le previsioni si basano su criteri di coerenza con i dati storici relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Gli impairment test hanno portato a valutazioni che non hanno reso necessario, nell'esercizio e in quello precedente, contabilizzazioni di perdite di valore.

NOTA 8 – ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

(importi in migliaia di euro)	+/-	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Totale
Costo storico all'1/1/2007		38	2.753	2.471	1.318	6.580
Ammortamenti cumulati all'1/1/2007			(1.820)	(930)	(1.129)	(3.879)
Valore netto contabile all'1/1/2007		38	933	1.541	189	2.701
Incrementi		(38)	282	2.773	133	3.375
Cessioni/decrementi						
Ammortamenti			(421)	(267)	(106)	(795)
Acquisizioni società controllate				322	38	136
Valore netto contabile al 31/12/2007			795	4.368	254	5.417

La voce "diritti di brevetto" è rappresentata da software applicativi acquisiti a titolo di proprietà.

I principali incrementi che si registrano nella categoria "Concessioni, licenze, marchi" sono rappresentate per 2.500 euro/000 dalle acquisizioni delle testate giornalistiche (La Nuova Periferia e Il Canavese) nel corso del mese di luglio 2007, per 350 euro/000 per il maggior valore attribuito in sede di acquisizione alla testata "Novara Edizioni" e 46 euro/000 da costi sostenuti dalla controllata Bow.it S.r.l. relativi al marchio "Bow Point".

La voce "Concessioni, licenze, marchi" comprende anche gli acquisti effettuati da tutte le società del gruppo di licenze software.

NOTA 9 – ATTIVITA' MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

(importi in migliaia di euro)	+/-	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature ind. e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico all'1/1/2007		10.719	6.715	2.019	4.077	23.530
Rivalutazione						
Valore capitale all'1/1/2007		10.719	6.715	2.019	4.077	23.530
Acquisti		380	1.525	576	534	3.018
Decrementi		(195)	(389)	(0)	(61)	(646)
Riclassifiche		38		(29)	1	10
Variazione area di consolidamento		71	13	1	39	126
Altri movimenti			(1)			(1)
Valore capitale al 31/12/2007		11.015	7.864	2.567	4.590	26.037
Fondo ammortamento saldo al 1/1/2007		1.392	1.356	951	2.574	6.273
Quota dell'esercizio		248	952	713	503	2.419
Decrementi		(11)	(98)			(110)
Riclassifiche				(29)	1	(28)
Altri movimenti		5	(4)		(35)	(33)
Fondo ammortamento al 31/12/2007		1.635	2.206	1.635	3.044	8.521
Valore netto contabile 31/12/2007		9.380	5.657	931	1.547	17.516
Valore netto contabile 1/1/2007		9.327	5.359	1.067	1.503	17.256

Gli acquisti che si registrano nella voce "Terreni e Fabbricati" sono dovuti al costo sostenuto dalla controllata Dmedia Group S.p.A. per la ristrutturazione di un edificio di proprietà.

Gli incrementi e decrementi della voce "Impianti e Macchinari" sono principalmente dovute rispettivamente all'acquisto di due macchinari per 1.300 euro/000 ed alla vendita di un macchinario per 290 euro/000 per stampa di CD e DVD effettuato dalla controllata Gdd Manufacturing S.r.l.

Anche gli incrementi registrati nelle attrezzature sono riferiti per 530 euro/000 ad acquisti effettuati dalla società Gdd Manufacturing S.r.l.

La voce "Altri beni" comprende gli acquisti effettuati dalle società appartenenti ai Media Locali per 300 euro/000, dalla Dmail S.r.l. per 120 euro/000 e altri acquisti effettuati da altre società del gruppo relativi a macchine per ufficio, computer, autoveicoli.

I valori esposti nella sezione variazione area di consolidamento sono relativi alle immobilizzazioni delle società acquisite nel corso dell'anno 2007. Le immobilizzazioni materiali comprendono i seguenti beni in locazione finanziaria secondo quanto previsto dallo IAS 17:

Società (importi in migliaia di euro)	categoria	debito residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Importo Cespiti	Fondo Ammortament o	Immobilizzato Netto
Gdd Manufacturing S.r.l.	Imp-macc-attr	750	307	443	1.677	659	1.018
Gdd Manufacturing S.r.l.	Altri Beni	19	18	1	109	94	15
Cat Import Export S.p.A.	Fabbricato	728	261	468	4.088	532	3.556
Cat Import Export S.p.A.	Altri Beni	43	8	35	53	20	33
Dmail S.r.l.	fabbricato	196	196		1.445	240	1.206
Dmail S.r.l.	Altri Beni				407	317	90
Promotion Digitale S.r.l.	Altri Beni	36	22	14	238	148	90
Dmail Group S.p.A.	Altri Beni	32	18	14	142	72	69
Dmedia Group S.p.A.	Altri Beni	90	37	54	123	18	104
Ed. Vimercatese S.r.l.	Altri Beni	12	10	2	46	24	22
Ed. Vimercatese S.r.l.	Fabbricato	820	116	704	1.670	119	1.550
Promotion Merate S.r.l.	Fabbricato	5	5	1	29	6	23
Promotion Merate S.r.l.	Altri Beni				24	22	3
Edit. La Martesana S.r.l.	Altri Beni	3	3		19	10	9
Giornale di Merate S.r.l.	Altri Beni	2	2		13	8	5
Editrice Valtellinese S.r.l.	Altri Beni	28	28		97	14	83
Publisette S.r.l.	Altri Beni	8	3	5	11	4	7
Editrice Lecchese S.r.l.	Fabbricato	155	87	68	1.103	163	940
Editrice Lecchese S.r.l.	Altri Beni	9	8	1	25	12	13
Bow.it S.r.l.	Altri Beni	12	10	2	29	11	18
	Totale	2.948	1.138	1.810	11.347	2.494	8.854

La voce terreni e fabbricati comprende un importo complessivo lordo di 1.781 euro/000 (797 euro/000 al netto delle imposte differite passive e delle minoranze) di rivalutazione al fair value effettuata nel corso dell'esercizio 2005. Il gruppo, per effettuare la stima del fair value dei terreni e fabbricati si è avvalso della consulenza di un perito immobiliare, il quale ha effettuato una valutazione in relazione ai dati ed alle condizioni di mercato presenti all'inizio dell'esercizio 2006. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono stati effettuati adeguamenti a fair value di tale categoria in quanto non si sono manifestati significativi scostamenti nei valori di mercato rispetto al valore contabile, secondo le risultanze dell'aggiornamento della stessa perizia.

Se i terreni fossero stati valutati con il metodo del costo, il valore netto contabile al 31 dicembre 2007 sarebbe risultato inferiore di 1.696 euro/000.

La tabella di seguito indica l'importo dei canoni futuri minimi derivanti dai contratti di leasing finanziario al 31 dicembre 2007:

	Importo euro/000
Canoni entro l'anno	1.232
Canoni oltre l'anno	1.935
Totale	3.167

NOTA 10 – PARTECIPAZIONI

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono così riassunte:

Partecipazioni Importi in euro / 000	31/12/2006	INCR.	DECR.	RICLASS.	RIV/ SVAL	31/12/2007
<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>						
Novara Edizioni S.r.l.	90		(90)			
Publitorino S.r.l.	20		(20)			
Totale partecipazioni in imprese collegate	110		(110)			
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>						
Altre		2				2
Banca pop. Monza e Brianza scarl	4					4
RMedia	1					1
Totale partecipazioni in altre imprese	5					7

Le partecipazioni diminuiscono per effetto della cessione della società Publitorino S.r.l e per il fatto che Novara Edizioni S.r.l. non è più una società collegata, avendone la capogruppo acquisito il controllo in data 28 marzo 2007.

NOTA 11 – TITOLI E CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari aumentano rispetto al 31 dicembre 2006, da 95 euro/000 a 1.318 euro/000. L'incremento maggiore, pari a 1.200 euro/000 è rappresentato dal credito vantato dalla controllata Dmedia Group S.p.A. nei confronti dei soci di minoranza di Magicom S.r.l. per il finanziamento di pari importo erogato alla stessa società e garantito da pegno sulle quote. Tale credito è fruttifero di interessi, pari al 6% annuo, e ha scadenza 31 dicembre 2012. Pertanto contestualmente a tale finanziamento i soci di minoranza hanno erogato alla Magicom S.r.l un finanziamento infruttifero di pari importo.

NOTA 12 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

(importi in migliaia di euro)	2006 imponibili	Effetto fiscale	2007 imponibili	Effetto fiscale	Variazione effetto fiscale
Imposte anticipate su differenze temporanee					
Accantonamenti	1.206	438	2.071	596	158
Ammortamenti	938	351	492	224	(127)
Svalutazioni di partecipazioni	962	317			(317)
Utili sedimentati nelle rimanenze	52	19			(19)
Altri costi	737	262	855	280	18
Totale	3.894	1.388	3.418	1.100	(288)
Imposte anticipate su perdite fiscali	8.140	2.685	8.824	2.563	(122)
Totale imposte anticipate	12.034	4.073	12.242	3.663	(410)
Variazioni da consolidato fiscale	(2.217)	(732)	(1.988)	(683)	
Totale crediti per imposte anticipate		3.341		2.980	(361)
Imposte differite					
Su leasing	(3.033)	(1.101)	(3.169)	(891)	210
Altre	(556)	(207)	(1.266)	(421)	(214)
Rivalutazioni immobili	(1.850)	(689)	(2.057)	(759)	(70)
Totale debiti per imposte differite	(5.439)	(1.997)	(6.491)	(2.072)	(74)

La manovra finanziaria 2008 ha modificato le aliquote delle imposte dirette IRES, IRAP: a partire dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2007 le aliquote applicate saranno il 27,5% per IRES e il 3,9% per l'IRAP. Le imposte differite sono state stanziare applicando le aliquote in vigore nel periodo in cui è previsto il relativo rigiro. Le

imposte differite al 1° gennaio 2007 sono state adeguate alle nuove aliquote al netto dei decrementi rilevati nel periodo. La variazione del credito per imposte anticipate è giustificato principalmente dal cambio di aliquota.

Le imposte differite ed anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono riconosciute nella misura in cui sussista la probabilità di realizzare un reddito imponibile futuro in grado di riassorbirne l'effetto. Le variazioni da consolidato fiscale pari a 683 euro/000 relative alle imposte anticipate dell'anno 2007 si riferiscono principalmente all'utilizzo ed accantonamento dei crediti per imposte anticipate a fronte del debito per imposte correnti di Cat Import-Export S.p.A. per 230 euro/000, D-mail S.r.l. per 285 euro/000 e società appartenenti al Gruppo Media Locali per 303 euro/000.

Le imposte differite passive sono relative principalmente all'iscrizione dei beni in leasing secondo lo IAS 17 e la rivalutazione dei terreni e fabbricati al fair value.

NOTA 13 – RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino ammontano a 12.645 euro/000 ed evidenziano un incremento di 4.035 euro/000 come di seguito indicato:

Descrizione (importi in migliaia di euro)		Materie prime sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso e semilavorati	Lavorazioni in corso su ordinazione	Prodotti finiti merci	Acconti	Totale
Rimanenze al 01/01/2007	+	1.333	105	17	7.159	31	8.645
Fondo deprezzamento al 01/01/2007	-				(35)		(35)
Saldo allo 01/01/2007		1.333	105	17	7.124	31	8.610
Rimanenze al 31/12/2007	+	1.413	320		11.021	19,5	12.774
Fondo deprezzamento al 31/12/2007	-	(30)			(98,75)		(128,75)
Saldo al 31/12/2007		1.383	320	0	10.922	20	12.645
Variazione		50	215	(17)	3.798	(12)	4.035

In particolare si evidenziano le variazioni positive intercorse nell'anno per Cat S.p.A., Dmail S.r.l. e Bow.it S.r.l. , aumentate rispettivamente di 2.548 euro/000 (saldo al 31 dicembre 2007 pari a 5.449 euro/000) , 991 euro/000 (saldo al 31 dicembre 2007 pari a 3.553 euro/000). L'incremento di Cat S.p.A. è correlato a differenti politiche di approvvigionamento, al rinnovamento della gamma prodotti e ad una focalizzazione sul mercato della grande distribuzione. L'incremento di D-Mail S.r.l. è riferibile ad un maggior ricorso dell'approvvigionamento di prodotti dal Far-East.

NOTA 14 – CREDITI TRIBUTARI

La voce ammonta a 3.015 euro e risulta così composta:

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Erario c/ acconti imposte dirette	722	439	283
Erario c/ imposte diverse	6	4	2
Erario c/crediti diversi		11	(11)
Crediti d'imposta	98	34	64
Crediti v/erario per IVA	2.189	1.401	788
Totale	3.015	1.889	1.126

L' incremento del credito Iva è principalmente dovuto alle vendite all'estero dalle società dell'area Media Commerce

NOTA 15 – CREDITI COMMERCIALI , VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce ammonta a 31.433 euro/000 e risulta così composta:

Descrizione (importi in migliaia di euro)		31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Verso clienti		31.004	23.917	7.087
Risconti e ratei attivi		452	791	(339)
Verso soci				
Verso Altri		1.102	607	495
Totale crediti lordi	A	32.558	25.315	7.243
Fondo svalutazione crediti				
Saldo 1/1/2007		965	537	428
Accantonamenti dell'esercizio	+	241	351	(110)
Utilizzi dell'esercizio	-	(81)	(145)	64
Variazione area di consolidamento	+/-	1	222	(221)
Saldo Fondo Svalutazione Crediti	B	1.125	965	160
Saldo Crediti Netti al 31/12/2007	A-B	31.433	24.350	7.083

I crediti commerciali pari a 31.433 euro/000 presentano un incremento di 7.083 euro/000 rispetto al saldo del 31 dicembre 2006; Gli incrementi maggiori si registrano per le seguenti motivazioni: l'area Media Locali la variazione dell'area di consolidamento (Novara Edizioni, Giada com S.r.l , Magicom S.r.l , Publiser S.r.l.), ha generato una variazione positiva del saldo dei crediti commerciali pari a 1.806 euro/000; CAT Import-Export S.p.A.. L'area Media Commerce e GDD Manufacturing S.r.l. presentano un incremento sul 31 dicembre 2006 rispettivamente di 1.098 euro/000 e di 3.261 euro/000. L'aumento dei crediti commerciali soprattutto per l'area Media Commerce riflette in maniera significativa la variazione dei ricavi nell'anno 2007 e l'allungamento dei tempi d'incasso.

NOTA 16 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

I titoli diversi dalle partecipazioni pari a 100 euro/000, si riferiscono a quote del Fondo Bipiemme Tesoreria Obbligazionario Cumulativo al prezzo di 6,341 euro detenute dalla controllata DMedia Group S.p.A.. La variazione rispetto allo scorso esercizio è da attribuire alla cessione delle obbligazioni BNL detenute da GDD Manufacturing S.r.l..

NOTA 17 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Rimangono invariati rispetto l'esercizio precedente

NOTA 18 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	7.642	5.505
Assegni	11	38
Danaro e valori in cassa	66	65
Totale	7.719	5.608

L'aumento della liquidità rispetto all'esercizio precedente è da attribuire alla crescita dimensionale del Gruppo ed al residuo non impiegato della liquidità ottenuta dai finanziamenti a medio-lungo termine. Si segnala che i depositi bancari al 31 dicembre 2007 includono 1.966 euro/000 (656 euro/000 al 31 dicembre 2006) relativi ad incassi

realizzati dalla controllata Dmail Store B.V. tramite vendite del sito internet gestito per le vendite di prodotti di merchandising di terzi in outsourcing e destinato al pagamento dei debiti di fornitura.

NOTA 19 – PATRIMONIO NETTO

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI	31/12/2007	31/12/2006	Var.	Var. %
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	32.449	31.066	1.383	4,45%
Patrimonio netto di Gruppo	31.065	30.095	970	3,22%
Patrimonio netto di Terzi	1.384	971	413	42,53%

La movimentazione delle singole poste di patrimonio netto è espressa dalla seguente tabella:

Valori in euro/000	Capitale Sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserve rivalutazione	Riserve Azioni proprie	Azioni Proprie	Riserve Conv. Valuta	Utili (perdite) accumulate	Risultato di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	1.231	864	(864)	2	(3.347)	1.209	31.641	1.041	32.682
Movim.ne del risultato				30					1.179	(1.209)			
Acquisto azioni proprie		(439)				439	(1.889)				(1.889)		(1.889)
Cessione azioni proprie							1.450				1.450		1.450
Altri movimenti					(285)			(7)	(135)		(427)	(119)	(546)
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										85	85	49	134
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	278	946	1.303	(1.303)	(5)	(3.068)	85	30.095	971	31.066
Movim.ne del risultato									85	(85)			
Acquisto azioni proprie						348	(162)				186		186
Cessione azioni proprie		1.303				(1.303)	1.303				1.303		1.303
Altri movimenti								5	27		32	86	118
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										541	214	327	541
Totale al 31/12/2007	15.300	14.802	3.060	278	946	348	(162)	0	(3.721)	541	31.065	1.384	32.449

Le principali variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2006 possono essere così rappresentate:

- in data 6 luglio 2007 la Dmail Group S.p.A. ha ceduto per un importo totale di 1.650 euro/000 tutte le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2006 (pari a 148.543 azioni), corrispondenti al 1,9% del capitale totale, con un valore nominale di 297 euro/000 ed aventi un costo storico di 1.303 euro/000. L'operazione ha generato l'allocatione della riserva straordinaria per un importo pari a 1.303 euro/000 corrispondente al valore di carico delle azioni e ad una riserva di 348 euro/000 corrispondente alla plusvalenza realizzata dalla cessione;
 - la variazione della riserva azioni proprie è stata adeguata sulla base del nuovo importo residuo delle azioni proprie in portafoglio pari a 162 euro/000 per 18.951 azioni proprie.
 - nel corso dell'anno si è proceduto alla distribuzione agli azionisti del dividendo per complessivi 765 euro/000.
- Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

NOTA 20 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie risultano così rappresentate:

Descrizione (importi in migliaia di euro)	Importo originario	Tasso	Debito residuo corrente al 31/12/2007	Debito residuo non corrente 31/12/2007	Debito residuo al 31/12/07	Debito residuo corrente al 31.12.2006	Debito residuo non corrente 31.12.2006	Debito residuo 31/12/2006
Mutuo Banca Popolare di Milano	774	4,35 ind.	135		135	120	127	247
Finanziamento Unicredit	1.200	euribor +1,5	300	750	1.050	150	1.050	1.200
Finanziamento Banco di Brescia	50	5	45	106	151	16	34	50
Finanziamento Deutsche Bank	100	4,65	34	12	46	33	54	87
Finanziamento Banca Popolare di Milano	300	euribor +1	79	270	349			
Finanziamento Biver (a)	80	4,74	17	31	48			
Banca Popolare di Bergamo (a)	40	euribor +1,4	4	22	26			
Banca Popolare Italiana	2.491	euribor +1	487	1.950	2.437	77	2.414	2.491
Unicredit Banca d'Impresa	4.909	euribor +1	946	2.940	3.886	1.424	3.485	4.909
Banca Intesa	5.021	euribor +1	933	3.088	4.021	1.108	3.912	5.020
Banca Popolare Italiana	1.500	4,63		1.500	1.500			
Confidi	300	euribor +1,5	70	105	175		125	125
SanPaolo S.p.a Confidi	280	euribor +1,9	44	37	81		245	245
Totale finanziamenti	17.045		3.094	10.811	13.905	2.929	11.446	14.375
Debiti verso soci	1.368			1.368	1.368			
Opzione Put Bow.it S.r.l	1.236			1.305	1.305		1.236	1.236
Earn-Out Gdd Manufacturing S.r.l.				726				
Opzione Giada com S.r.l.	213			213				
Fair Value derivati	97			10			97	97
Totale Generale	18.378		3.094	14.433	15.210	2.929	12.779	15.708

(a) finanziamenti in essere presso le società acquisite

Relativamente ai contratti di finanziamento con Unicredit e Banca Intesa (10.000 euro/000 di importo erogato nel corso del 2006), la capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- Obblighi di Informazione e di preventivo consenso per l'effettuazione di operazioni straordinarie;
- Obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari quali:

Finanziamento Banca Intesa:

- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto

Finanziamento Unicredit (due su tre dei seguenti limiti)

- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o MOL/Oneri finanziari netti

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit, IntesaSanpaolo, Banca Popolare Italiana ed all'esposizione bancaria netta verso San Paolo S.p.A. sono stati stipulati contratti derivati a copertura del rischio di tasso. Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata nel conto economico consolidato e tra le passività finanziarie. I dettagli di tali contratti derivati sono di seguito esposti:

- Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);
- data di stipula: 25 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 2.000.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;

- fair value del contratto derivato: euro 5.880

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,4%
1<anno<2	3,85%
2<anno<5	4,55%

- Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);
- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro 15.822

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

- Tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit);
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- data di stipula: 28 settembre 2006;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro 6.492

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

- Tipologia del contratto derivato: IRS (Popolare di Lodi);
- data di stipula: ottobre 2007;
- valore nozionale: Euro 1.500.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro (8.958)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

Oltre ai finanziamenti sopra citati le passività finanziarie non correnti includono:

- Il debito finanziario verso soci pari a 1.368 euro/000 che si riferisce: per 1.200 euro/000 alla quota di debito per il finanziamento infruttifero nei confronti dei soci di minoranza di Magicom S.r.l., per 151 euro/000 alla quota di finanziamento nei confronti dei soci di minoranza di Giada com e per 17 euro/000 alla quota relativa al finanziamento verso i soci di minoranza di Dmail Direct S.r.l.
- la valorizzazione del diritto a cedere per i venditori e acquistare da parte degli acquirenti ("Opzione PUT-CALL") relativo alle società Bow.it e Giada Com (1.518 euro/000). In particolare il valore della put riferibile a Bow.it (che gli azionisti di minoranza possono esercitare a partire dall'esercizio 2010) è stato determinato in 1.305 euro/000 (1.236 euro/000 al 31 dicembre 2006) mediante una stima di una serie di parametri economici-patrimoniali contrattuali prospettici regolanti il prezzo di cessione e riguardanti in particolare:

- Capitalizzazione, redditività, patrimonio netto e la posizione finanziaria netta della capogruppo DMAIL S.p.A.;
- Redditività, patrimonio netto e posizione finanziaria netta della Bow.it S.r.l.;

Tale stima è stata effettuata sulla base dei dati consuntivi di tali parametri ad oggi disponibili.

Tale impegno, viene rilevato come passività finanziaria nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dallo IAS 32.

- La valorizzazione della cosiddetta “clausola di earn-out inclusa nel contratto di acquisto del 49% di GDD Manufacturing S.r.l per 725 euro/000.

NOTA 21 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di Fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione (importi in migliaia di euro)		ANNO 2007	ANNO 2006
Saldo all'1/01	+	1.923	1.414
Accantonamento	+	327	342
Utilizzi e altri movimenti	-	(143)	(109)
Utili/perdite attuariali	+/-	(153)	36
Variazione area di consolidamento	+/-	48	240
Saldo al 31/12		2.003	1.923

Alla data del 31 dicembre 2007, il trattamento di fine rapporto, ammontano a 2.003 euro/000 (1.923 euro/000 al 31 dicembre 2006).

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;

- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;

Per quanto concerne le modifiche normative introdotte dalla legge finanziaria 2006 e dai relativi decreti attuativi, si rimanda a quanto illustrato nella nota 2 “Principi contabili”. L'effetto di tale modifiche “curtailment del fondo TFR” risulta non significativo all'interno del gruppo poiché la maggior parte delle società appartenenti al gruppo, ha un numero di dipendenti inferiore a 50.

Ipotesi finanziarie	ANNO 2007	ANNO 2006
Tasso annuo di attualizzazione	4,00%	4,00%
Tasso annuo di rotazione	3,00%	3,00%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Tasso di incremento retribuzioni	4,50%	4,50%

NOTA 22 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI E PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data del 31 dicembre 2007, i fondi rischi e oneri futuri ammontano a 595 euro/000 (549 euro/000 al 31 dicembre 2006) e comprendono il fondo indennità suppletiva clientela per 205 euro/000 (175 euro/000 al 31 dicembre 2006) e altri fondi rischi ed oneri per 390 euro/000 (374 euro/000 al 31 dicembre 2006).

FONDO INDENNITA' SUPPLETIVA DI CLIENTELA (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2007	+	175
Accantonamenti	+	64
Utilizzi	-	(13)
Variazione area di consolidamento	+/-	1
Altri movimenti	+/-	(13)
Saldo al 31/12/2007		205

Il fondo indennità suppletiva di clientela è volto a fronteggiare la passività non corrente maturata a tale titolo dagli agenti.

Ipotesi finanziarie (FISC)

IPOTESI FINANZIARIE	ANNO 2006	ANNO 2005
Tasso annuo di attualizzazione	4,0%	4,0%
Tasso annuo di dimissioni volontarie	1,5%	1,5%
Probabilità annua di dispensa	0,5%	0,5%
Probabilità annua media di decesso/inabilità	1,0%	1,0%

ALTRI FONDI (importi in migliaia di euro)		
Saldo all'1/1/2007	+	374
Accantonamenti	+	336
Utilizzi	-	(331)
Variazione area di consolidamento	+/-	11
Altri movimenti	+/-	
Saldo al 31/12/2007		390

Dettaglio altri fondi (importi in migliaia di euro)		F.do Garanzia Prodotti	F.do Resi su vendite	F.do rischi legali	Altri fondi	Totale
Saldo all'1/1/2007	+	71	144	116	45	374
Accantonamenti	+	58	67	58	164	347
Utilizzi	-	(55)	(109)	(116)	(51)	(331)
Saldo finale 31/12/2007		74	102	58	158	390

I fondi garanzia e rischi coprono i rischi e gli oneri previsti e prevedibili a breve termine, per le singole categorie di fondo, a fronte di obbligazioni legali o implicite, sulla base di dati storici e statistici o di specifiche disposizioni normative.

Per quanto riguarda le passività potenziali, si evidenzia che nel corso del dicembre 2005 la Direzione Regionale delle Entrate competente per la controllata Cat S.p.A. ha provveduto a notificare un avviso di accertamento relativo a supposte irregolarità nella predisposizione della Dichiarazione dei Redditi, Mod. Unico 2003 (esercizio 2002):

L'importo richiesto dall'Amministrazione Finanziaria risulta pari a 2.089 euro/000 (di cui Euro 1.044 euro/000 per imposte e 1.045 euro/000 per sanzioni, oltre agli interessi maturandi) e si riferisce alla mancata evidenziazione nell'apposito quadro delle operazioni con soggetti residenti in Paesi cd "black list" (ex art. 110 del TUIR).

In merito a quanto in parola, si rileva che:

1. la società ha proposto in data 30 gennaio 2006 ricorso avverso il menzionato avviso di accertamento avendo valutato che le ragioni addotte nello stesso possano essere favorevolmente accolte dai Giudici competenti;
2. la Commissione Tributaria di Modena ha accolto il ricorso della società in data 21 dicembre 2006, annullando l'avviso di accertamento;
3. nel mese di marzo 2007 l'Amministrazione Finanziaria ha notificato il ricorso in appello verso la sentenza della Commissione Tributaria di Modena;
4. nel corso del mese di maggio 2007 la società ha depositato le controdeduzioni al ricorso in appello presentato dall'Amministrazione Finanziaria;
5. L'udienza di discussione del ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale di Bologna, è fissata per il 10 aprile 2008.

La società ritiene che, sulla base delle indicazioni della principale dottrina in materia e dalla sentenza della Commissione Tributaria di Modena, le violazioni in parola si potrebbero concretizzare al massimo in una semplice dimenticanza formale che, tra l'altro, rientrerebbe nella fattispecie prevista dai commi 300 e 301 della Legge 296/2006 (sanatoria collegata alla Finanziaria per il 2007). Nel corso del mese di ottobre 2007 la società ha di conseguenza presentato all'agenzia delle Entrate l'istanza per la richiesta di tale sanatoria e nel mese di dicembre 2007 l'ufficio non ha accolto tale istanza in quanto obietta che mancherebbe la prova dei requisiti sostanziali per la deducibilità dei costi black-list.

Si fa notare che allo stato attuale non è possibile formulare nessuna valutazione circa l'esito finale della controversia; per altro la società ritiene, informata a proposito dai suoi legali, che stante l'avvenuto annullamento dell'avviso di accertamento da parte della Commissione Tributaria di Modena, non risultino per ora elementi in base ai quali possa ritenersi sussistere un rischio di soccombenza di tale contenzioso.

NOTA 23 – DEBITI PER LOCAZIONI FINANZIARIE NON CORRENTI

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2005	DIFF.
Debiti per locazioni finanziarie	1.810	2.857	(1.047)
Totale	1.810	2.857	(1.047)

Per quanto concerne i debiti per locazione finanziaria si rimanda alla nota 9.

NOTA 24 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Si incrementano da 8.775 euro/000 a 20.925 euro/000.

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Debiti verso banche a breve	17.704	5.770	11.934
Debiti verso banche per quota corrente mutuo	3.094	2.930	165
Saldo residuo quote acquisizione Giada com. S.r.l.	126		126
Debiti verso altri finanziatori a breve		75	(75)
Totale	20.925	8.775	12.150

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è correlato all'aumento del volume del circolante delle attività come sopra esposto ed alle acquisizioni di nuove società e testate giornalistiche nel corso dell'esercizio. In particolare nel corso dell'anno 2007, per fronteggiare la forte crescita del fatturato e per effetto delle differenti politiche commerciali nell'area Media Commerce sopra indicati, le rimanenze di merci e prodotti sono aumentati notevolmente producendo una maggiore esposizione bancaria.

NOTA 25 - PASSIVITA' PER LOCAZIONI FINANZIARIE CORRENTI

DESCRIZIONE (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Passività per locazioni finanziarie correnti	1.138	1.081	57
Totale	1.138	1.081	57

Per quanto concerne i debiti per locazione finanziaria si rimanda alla nota 9.

NOTA 26 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene esposta la posizione finanziaria netta come prevista dalla delibera Consob N. 15519 del 27 luglio 2006:

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2007	31/12/2006
A	Cassa e altre disponibilità liquide		7.719	5.608
B	titoli detenuti per la negoziazione		100	299
C	Liquidità	A+B	7.819	5.907
D	crediti finanziari correnti			
E	debiti bancari correnti		(17.705)	(5.770)
F	quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(3.094)	(2.930)
G	altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(1.138)	(1.081)
H	altri debiti finanziari correnti			(75)
I	indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(21.938)	(9.856)
J	indebitamento finanziario corrente netto	I-D-C	(14.119)	(3.949)
K	altri crediti finanziari non correnti (fair value derivati)		28	
L	altri crediti finanziari non correnti (credito verso soci di minoranza)		1.200	
M	crediti finanziari non correnti	K + L	1.228	
N	debiti bancari non correnti		(10.813)	(11.446)
O	Altri debiti non correnti (fair value derivati)		(9)	(97)
P	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(1.810)	(2.857)
Q	Altri debiti non correnti (put Bow.it, put Giada.Com, Earn-out Gdd)		(2.369)	(1.235)
R	Altri debiti non correnti (debiti verso soci di minoranza)		(1.368)	
S	Indebitamento finanziario non corrente	N+O+P+Q+R	(16.368)	(15.635)
T	Indebitamento finanziario non corrente netto	M + S	(15.140)	
U	Indebitamento finanziario netto	J + T	(29.259)	(19.584)

La variazione rispetto al precedente periodo è dovuta all'incremento dei debiti verso banche a breve termine descritto nella nota n 24

NOTA 27 - DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari risultano così composti:

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Debiti Tributari			
IRAP	478	457	21
IRES	28	145	(117)
Ritenute	368	249	119
IVA c/erario	381	365	16
Altre	67	13	54
Totale	1.322	1.229	93

NOTA 28 - DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il saldo si incrementa da 22.590 euro/000 a 27.840 euro/000. In particolare i debiti verso fornitori si incrementano di 6.535 euro/000, in correlazione all'aumento del volume di attività e all'incremento delle scorte di magazzino nel quarto trimestre dell'anno 2007.

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Debiti verso fornitori a breve	24.696	18.161	6.535
Debiti verso istituti di previdenza a breve	632	521	111
Altri debiti a breve	1.622	2.798	(1.176)
Ratei e risconti passivi	890	1.110	(220)
Totale	27.840	22.590	5.250

Gli altri debiti a breve sono principalmente costituiti dai debiti verso dipendenti, amministratori del Gruppo, e collaboratori.

CONTO ECONOMICO

I dati del conto economico non sono immediatamente comparabili rispetto a quelli dell'anno precedente per effetto dell'entrata nel perimetro di consolidamento di GDD Manufacturing S.r.l. nel mese di aprile 2006 e Bow.it nel mese di agosto 2006 e per effetto delle nuove acquisizioni avvenute nell'anno 2007 nell'area Media Locali.

NOTA 29 - RICAVI E ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi aumentano da 71.805 euro/000 a 102.406 euro/000. Per una descrizione della composizione e per un'analisi comparativa si veda la nota 5 relativa all'informativa di settore.

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Dettaglio altri ricavi e proventi (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Recupero spese	2.672	2.150	522
Altri ricavi e proventi	1.616	1.351	265
Plusvalenze cessione impianti ed immobili	324	521	(197)
Totale	4.611	4.013	964

La voce "recupero spese" include principalmente il riaddebito a clienti di costi di trasporto da parte di Dmail s.r.l., Cat Import - Export S.p.A. e Bow.it S.r.l. La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2007 include principalmente l'utilizzo di testate da parte di terzi editoriali per 365 euro/000, sopravvenienze attive 443 euro/000 e il riaddebito di costi a terze parti per 270 euro/000.

NOTA 30 - ACQUISTI

Si inserisce di seguito il dettaglio dei costi per acquisti:

ACQUISTI (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Acquisti di merci	47.880	27.754	20.126
Acquisti di imballaggi	824	397	427
Acquisti carta	2.437	1.990	447
Acquisti materiali di consumo	522	425	97
Acquisti vari	627	629	(2)
Variazione delle rimanenze	(4.023)	(1.543)	(2.480)
Totale	48.268	29.652	18.616

I costi per acquisti ammontano a 48.268 euro/000 in aumento rispetto al periodo di riferimento (29.652 euro/000) di 18.616 euro/000. La variazione più significativa si riferisce ai costi per acquisto merci che registrano un incremento di 20.126 euro/000. Tale incremento è strettamente correlato alla crescita dei volumi delle attività dell'area Media Commerce. Si segnala inoltre che l'incremento è attribuibile per circa 9.801 euro/000 al consolidamento dei conti economici di Bow e GDD solo per una parte dell'esercizio 2006.

NOTA 31 - COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi risulta essere così composta:

SERVIZI (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Impianto e stampa cataloghi	2.385	1.892	493
Spedizione cataloghi	3.328	1.960	1.368
Lav. esterna pacchi - logistica magazzinaggio	2.337	2.085	252
Spese trasporto su vendite	3.936	3.470	466
Provvigioni e royalties	3.359	2.253	1.106
Promoz. E altre spese pubblicitarie	773	466	307
Acquisto indirizzi	258	196	62
Call-Center	332	229	103
Collegamento Internet	489	313	176
Spese telefoniche	592	561	31
Trasporti su acquisti	2.593	1.047	1.546
Ispezioni e verifiche di conformità	64	61	3
Collaborazioni	601	511	90
Legali e notarili	388	516	(128)
Altre prestazioni professionali	884	1.098	(214)
Compensi Amministratori	2.195	1.678	517
Compensi Sindaci	127	117	10
Viaggi e trasferte	964	780	184
Revisione contabile	275	214	61
Utenze	939	689	250
Assicurazioni	185	92	93
Manutenzioni e riparazioni	338	208	130
Spese amministrative	524	297	227
Spese di rappresentanza	143	158	(15)
Spese diverse di gestione	690	740	(50)
Costi di formazione	37	8	29
Altri costi media commerce	31	328	(297)
Servizi stampa editoriale	2.361	1.781	580
Servizi redazionali	1.638	1.146	492
Distribuzione edicole	1.146	893	253
Distributori – diffusione	1.956	1.642	314
Diritti d'autore	55	12	43
Servizi fotografici – grafici	90	128	(38)
Altri costi per servizi editoriali	334	134	200
Spazi pubblicitari	2.481	2.186	295
Altri costi media	174	39	135
Totale costi per servizi	39.002	29.928	9.074

I costi per servizi ammontano a 39.002 euro/000 in aumento rispetto al periodo di riferimento (29.928 euro/000) di 9.074 euro/000. L' incremento è strettamente correlato alla crescita dei volumi delle attività dell'area Media Commerce. Si segnala inoltre che l'incremento è attribuibile per circa 6.122 euro/000 al consolidamento dei conti economici di Bow e GDD solo per una parte dell'esercizio 2006 e per circa 1.729 euro/000 alle società acquisite nel 2007.

NOTA 32 - COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Salari e stipendi	7.358	6.152	1.206
Oneri sociali	2.186	1.792	394
Trattamento di fine rapporto	390	342	48
Altri costi	287	96	191
Totale per il personale	10.220	8.382	1.838

L'incremento è attribuibile per circa 911euro/000 al consolidamento dei conti economici di Bow.it S.r.l e GDD (Manufacturing S.r.l. solo per una parte dell'esercizio 2006 e per circa 170 euro/000 alle società acquisite nel 2007. Per la rimanente parte è attribuibile al rafforzamento dell'organico.

NOTA 33 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Affitti passivi	1.461	1.279	182
Noleggi e simili	30	14	16
Utilizzo spazi	51	53	(2)
Altre(Royalties)	238	299	(61)
Totale costi per godimento beni di terzi	1.780	1.645	135
Perdite su crediti e altre insussistenze	19	18	1
Minusvalenze	6	26	(20)
Imposte e tasse diverse (ici e altre)	149	136	13
Altri oneri	207	205	1
Omaggi e art. Promozionali	8	7	1
Abbonamenti	4	4	
Totale Oneri diversi di gestione	394	397	(3)
Sopravvenienze passive	141	97	44
Imposte esercizio precedenti	13		13
Altri	142	120	22
Totale altri oneri	295	217	78
Totale	2.469	2.259	210

NOTA 34 - AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta essere così composta:

Ammortamenti, accantonamenti (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	795	482	313
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.419	1.939	480
Accantonamento fondo svalutazione crediti	478	351	127
Altri accantonamenti/svalutazioni	396	302	94
Totale	4.088	3.074	1.014

L'incremento degli ammortamenti si riferisce principalmente alle acquisizioni di nuovi cespiti da parte della controllata GDD Manufacturing S.r.l ed al consolidamento del conto economico della stessa per tutto l'anno 2007.

NOTA 35 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Proventi			
Interessi bancari e postali	40	34	6
Utili/perdite su cambi	228	36	192
Interessi diversi	54	8	46
Altri	380	61	319
Totale Altri Proventi finanziari	702	139	563
Oneri			
Interessi bancari	(308)	(347)	39
Interessi anticipi fatture	(366)	(239)	(127)
Interessi su leasing	(129)	(289)	160
Altri oneri	(66)	(54)	(12)
interessi passivi su finanziamenti	(902)	(381)	(521)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(1.771)	(1.310)	(461)
Proventi e oneri finanziari netti	(1.069)	(1.171)	102

Il decremento dei proventi ed oneri finanziari netti si riferisce principalmente agli utili su cambi realizzati in dollari, alla contabilizzazione dei finanziamenti a lungo termine secondo metodo del costo ammortizzato ed alla contabilizzazione al fair-value dei derivati in essere a copertura dei finanziamenti a medio lungo termine contratti nell'anno 2006 e 2007.

NOTA 36 – IMPOSTE

IMPOSTE (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	DIFF.
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	(934)	(792)	(142)
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	(425)	(427)	2
Totale	(1.359)	(1.219)	(140)

Le imposte passano da 1.219 euro/000 a 1.359 euro/000 e scontano il rilascio del cambio di aliquota utilizzato per adeguare le imposte differite in essere al 1° gennaio 2007 calcolate principalmente sulle perdite fiscali pregresse e sui leasing finanziari. Tale variazione ha generato un effetto negativo sul conto economico dell'anno per circa 170 euro/000. Si segnala inoltre che l'aliquota effettiva del carico fiscale della società è del 71,5% dovuta principalmente al carico IRAP su alcune società del gruppo con utile ante imposte negativo.

NOTA 37 - UTILE PER AZIONE

Utile per azione base (Importi in euro)	31/12/2007	31/12/2006
Utile del periodo di spettanza della capogruppo	540.927	133.606
Numero medio di azioni ordinarie	7.572.570	7.511.609
Utile per azione base in euro	0,071	0,018

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

NOTA 38 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine, leasing finanziari. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Dmail si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di tasso di interesse, rischio di cambi, rischio di prezzo, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità.

GESTIONE DEL RISCHIO TASSO DI INTERESSE

In relazione al rischio di tasso, il gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse.

In relazione a quanto sopra esposto, l'esposizione al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione di Gruppo.

Si precisa che, la controllata Gdd Manufacturing S.r.l. e la Capogruppo D-Mail Group S.p.A., al solo fine di coprire l'esposizione media finanziaria dalle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (*Cash Flow Hedge*) ha posto in essere strumenti derivati *Interest Rate Swap (IRS)* che prevedono la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso tramite lo scambio periodico, con la controparte finanziaria, della differenza fra gli interessi a tasso fisso (tasso *Swap*) e gli interessi a tasso variabile, entrambi calcolati sul valore nozionale contrattuale. Gli strumenti derivati sopra esposti sebbene sia stato effettuato ai soli fini di copertura, è stato classificato come di negoziazione rilevando il fair value con l'imputazione degli effetti a conto economico, in quanto non soddisfa pienamente i requisiti di efficacia previsto dallo IAS 39.

Tenuto conto di queste coperture, la percentuale dei finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso è stata nel 2007 pari circa il 70%.

Si stima che, relativamente ai finanziamenti a tasso variabile, una variazione di 50 bps comporta un costo di 93 euro /000 su base annua.

GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO

Il gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare dollaro USA) per gli acquisti dal Far East da parte delle controllate Dmail S.r.l. e Cat Import Export S.p.A.

Tenendo conto della situazione congiunturale dei mercati valutari la società utilizza periodicamente contratti derivati a termine su valuta. Nel corso dell'anno 2007 non sono stati stipulati contratti in considerazione costante andamento decrescente del dollaro rispetto all'euro.

Si stima che per ogni 1% di variazione del tasso di cambio Euro verso USA l'impatto economico sia di 215 euro/000. Tale impatto è calcolato nell'assunzione che il prezzo di vendita dei prodotti non venga variato.

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITA'

Relativamente al rischio di liquidità, si segnala inoltre che l'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento delle risorse finanziarie e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti e leasing finanziari. Per quanto riguarda infine i rischi connessi ai finanziamenti a lungo termine erogati alla Capogruppo, il Gruppo è tenuto a rispettare alcune fattispecie contrattuali comportano la facoltà di risoluzione da parte dell'istituto finanziatore in caso di mancato rispetto di alcuni vincoli contrattuali quali, in particolare, il rispetto di "covenants" finanziari meglio descritti nelle note esplicative.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività della società sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

31/12/2007 (importi in migliaia di euro)	A vista	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche per mutui e altre passività finanziarie		3.956	15.684	192	19.832
Debiti per locazione finanziaria		1.231	1.716	219	3.166
Debiti verso banche a breve	17.704				17.704
Debiti commerciali		24.696			24.696
Totale	17.704	29.883	17.400	411	65.398
31/12/2006 (importi in migliaia di euro)	A vista	entro 1 anno	1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche per mutui e altre passività finanziarie		2.858	14.933		17.791
Debiti per locazione finanziaria		1.190	2.355	363	3.908
Debiti verso banche a breve	5.770				5.770
Debiti commerciali		18.161			18.161
Totale	5.770	22.209	17.288	363	45.630

GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Relativamente ai rischi di credito, non sono presenti significative concentrazioni di rischio di credito per ciò che riguarda le controllate Dmail S.r.l. e Bow.it S.r.l. mentre per le altre società il rischio viene gestito mediante un'adeguata procedura di valutazione dei debitori e di recupero dei crediti.

Descrizione (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Crediti commerciali	29.879	22.952
Altre attività e crediti	2.549	1.293
Crediti tributari	3.015	1.889
Depositi	7.719	5.608
Totale	43.162	31.742

Relativamente al rischio di credito correlato ai crediti commerciali, la tabella sottostante illustra l'analisi dei crediti commerciali scaduti e scadere alla data di riferimento del bilancio consolidato e non svalutati.

(importi in migliaia di euro)	A scadere	Scaduti non svalutati					totale crediti
		<30 giorni	30-60	60-90	90-120	>120	
Al 31 dicembre 2007	21.008	3.594	1.075	775	2.398	1.029	29.879
Al 31 dicembre 2006	15.282	3.987	948	617	1.012	1.105	22.952

NOTA 39 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate e delle partite non ricorrenti, con l'indicazione delle relative voci di bilancio di competenza:

PARTI CORRELATE 2007

Società (importi in migliaia di euro)	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Costo/Ricavo	Debito/Credito	Classificazione stato patrimoniale
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	45	2	Attività Correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	30	3	Attività Correnti
Magicom	Media Servizi	Ricavi vendita	Ricavi Vendita prodotti	61	65	Attività Correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	13	2	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Locazioni attive	Altri Ricavi	18	7	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Kiko S.r.l.	Altri ricavi	Altri Ricavi	388	216	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Starmaster S.r.l.	Altri ricavi	Altri Ricavi	11	9	Attività Correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Twinstar S.a.s.	Acq. cancelleria, biglietti visita	Costi per acquisti	5	1	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Ba Consulting	Servizi amministrativi	Costi per servizi	45	33	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	38	5	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	36	10	Passività correnti
Magicom	Diffusioni Grafiche	Costi di stampa e cellophanatura	Costi per servizi	307	310	Passività correnti
Publiser	Diffusioni Grafiche	Servizi Vari	Costi per servizi	34	2	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Servizi di confezionamento	Costi per servizi	699	329	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Servizi software	Costi per servizi	24	2	Passività correnti
Publiser	La Vallè	Servizi Vari	Costi per servizi	155	60	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Servizi software	Costi per servizi	58	5	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Starmaster S.r.l.	Immobilizzazioni		143	110	Attività Immobilizzate/Debiti commerciali
Magicom	soci/minoranza	Finanziamento Soci di minoranza			1.200	Passività Finanziarie Non Correnti
Dmedia Group S.p.A.	soci/minoranza	Credito/verso soci Minoranza Magicom			1.200	Attività finanziare non correnti

I crediti e debiti relativi alle operazioni con parti correlate, sono esposti nella voce crediti commerciali e crediti verso altri nelle attività correnti e nei debiti commerciali ed altri nelle passività correnti.

PARTI CORRELATE 2006

Società (importi in migliaia di euro)	Fornitore	Natura	Classificazione conto economico	Costo/Ricavo	Debito/Credito	Classificazione stato patrimoniale
Dmail Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	66		Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	28	5	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	26	17	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Ba Consulting	Servizi amministrativi	Costi per servizi	37	12	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Servizi di confezionamento	Costi per servizi	393	194	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda Computer Supplies S.n.c.	Servizi software	Costi per servizi	85		Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Servizi software	Costi per servizi	18	7	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Servizi software	Costi per servizi	9	3	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Twinstar S.a.s.	Acq. cancelleria, biglietti visita	Costi per acquisti	6	3	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	6	3	Attività correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	19	18	Attività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Locazioni attive	Altri Ricavi	9		Attività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	10	10	Attività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Twinstar S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	1		Attività correnti
Dmail Group S.p.A.	Gruppo Percassi	Cessione partecipazione	Altri proventi	463		Attività correnti

TRANSAZIONI NON RICORRENTI

In ottemperanza a quanto richiesto dal principio internazionale "IAS 24" si evidenzia come unica transazione non ricorrente significativa nell'anno 2007 l'incentivo all'esodo erogato da una società controllata ad un dipendente per un importo pari a 52 euro/000.

DESCRIZIONE RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del principio contabile internazionale (I.A.S.) numero 24, attestiamo che sono considerate parti correlate di Dmail Group S.p.A. le seguenti entità:

- i membri del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo ed eventuali Società in cui singoli membri detengano una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici, direttamente od indirettamente, di una quota di partecipazione nella Società in grado di esercitare un'influenza sui processi decisionali.

Le eventuali operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione di mercato.

Di seguito vengono elencati i rapporti professionali attualmente in essere con società riconducibili alla famiglia del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La società controllata Dmedia Group S.p.A. ha sottoscritto con lo Studio Legale DCS & Partner (società riconducibile ai famigliari del Presidente del Consiglio di Amministrazione), un contratto annuale di consulenza legale per un compenso annuo pari a 38 euro/000.

La società controllata GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto:

- con lo Studio Legale DCS & Partner un contratto annuale di consulenza legale che per il periodo preso in esame ha generato compensi pari a 36 euro/000;

- con la B.A. Consulting S.r.l., (società riconducibile a familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione), un contratto annuale relativo alla fornitura di servizi relativi alla gestione amministrativa del personale che per il periodo preso in esame ha generato compensi pari a 45 euro/000;

Altre operazioni con parti correlate:

La società GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto un accordo quadro d'appalto, con la G.D. Packaging S.r.l., società riconducibile ad un familiare di un amministratore di GDD, accordo avente per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di confezionamento speciale manuale di supporti digitali (CD, CD ROM e DVD). Nel corso del periodo preso in esame, il compenso erogato relativo a questo servizio è stato pari a 699 euro/000. A sua volta la G.D. Packaging S.r.l. ha corrisposto alla GDD Manufacturing S.r.l. un compenso pari a 18 euro/000 per l'utilizzo non esclusivo di un'area dello stabilimento e di alcune strutture/attrezzature e un compenso pari a 45 euro/000 per vendita di prodotti CD, DVD.

Nel periodo preso in esame, la società Twinstar S.a.s., anch'essa riconducibile ad un familiare di un amministratore di GDD, ha ceduto prodotti di cancelleria alla Gdd Manufacturing S.r.l. per 5 euro/000.

Nell'anno 2007 GDD Manufacturing ha intrapreso rapporti commerciali con Starmaster S.r.l., società riconducibile ad un familiare di un amministratore, in relazione alla fornitura di attrezzature per la produzione di supporti multimediali, attività che ha comportato nell'anno capitalizzazione di costi per 143 euro/000. Sempre nel 2007 GDD Manufacturing ha venduto a Starmaster s.r.l., prodotti per 11 euro/000.

GDD Manufacturing ha inoltre sottoscritto un contratto accordo avente per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di confezionamento con la società KIKO S.r.l. (società riconducibile ad un socio del patto di sindacato). Tale accordo ha generato ricavi per 388 euro/000.

Bow.it S.r.l. ha sottoscritto con la società, Tunda S.r.l. e Gigalan S.a.s. società riconducibili ai soci di minoranza della Bow.it S.r.l. contratti di consulenza informatica che nel periodo preso in considerazione hanno comportato costi rispettivamente per 58 euro/000, 24 euro/000.

Inoltre le stesse società di cui sopra hanno acquistato da Bow.it S.r.l. prodotti per 13 euro/000 per Tunda S.r.l. e 30 euro/000 per Gigalan S.a.s..

Nell'anno 2007 Magicom ha sottoscritto con la società Diffusioni Grafiche, società riconducibile ad un amministratore di Magicom s.r.l. un accordo per la fornitura di servizi, principalmente stampa e cellophanatura, che ha comportato nell'anno costi per 307 euro/000.

Magicom s.r.l. ha inoltre sottoscritto un accordo per la vendita di prodotti editoriali con Media Servizi, società riconducibile ad un amministratore di Magicom, che ha generato ricavi nell'anno per 60 euro/000.

La controllata Publiser S.r.l. ha sottoscritto i seguenti contratti con società riconducibili ad amministratori e azionisti di minoranza della stessa società:

- Contratto di servizi di stampa con la società Diffusioni Grafiche per 34 euro/000.
- Contratto di raccolta pubblicitaria con la società la Vallè per 155 euro/000.

La controllata Dmedia Group S.p.A. vanta un credito (1.200 euro/000) nei confronti dei soci di minoranza di Magicom S.r.l. per il finanziamento di pari importo erogato alla stessa società e garantito da pegno sulle quote. Tale credito è fruttifero di interessi, pari al 6% annuo, e ha scadenza 31 dicembre 2012. Per tanto la controllata Magicom S.r.l. ha un debito di pari importo nei confronti degli stessi soci di minoranza.

A questi fini, attestiamo inoltre la situazione dei possessi azionari al 31/12/2007 da parte di:

- **Membri del Consiglio di Amministrazione eventuali società in cui i singoli consiglieri detengano una partecipazione di controllo:**

Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a. che al 31/12/2007 detiene il 11,12% del capitale sociale della Dmail Group S.p.a., ed è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato);

- **Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società e delle società da questa controllate:**

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	N° DI AZIONI AL 31/12/2007	N° DI AZIONI AL 31/12/2006
Adrio Maria de Carolis	Presidente ed A.D.		
Gianluigi Viganò	Consigliere ed A.D.	65.443	65.443
Maurizio Valliti	Consigliere	73.000	70.000
Mario Volpi	Consigliere		
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	6.000	6.000
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente		
Giampaolo Targia	Presidente Collegio Sindacale		
Angelo Galizzi	Sindaco Effettivo	1.000	1.000
Mauro Bottega	Sindaco Effettivo		

Compensi al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 4 maggio 2005, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di 800 euro/000. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso. Per l'anno 2007 si registrano i seguenti importi come compensi lordi agli amministratori e sindaci:

SOGGETTO (importi euro)	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Adrio Maria de Carolis	Presidente A.D.	A)	150.000		180.000	
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	5.000			
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	40.500		180.000	
Stefano Valerio	Consigliere	A)	5.000			
Mario Volpi	Consigliere	A)	5.000			
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
TOTALE AMMINISTRATORI			225.500		360.000	
SINDACI						
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	14.800			
Dott. Lorenzo Ravizza	Presidente	A) 1)	16.120			
Dott. Giampaolo Targia	Presidente	2)	4.500			
Dott. Mauro Bottega	Sindaco effettivo	A)	15.632			
TOTALE SINDACI			51.052			

A) in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

1) dimessosi in data 4 ottobre 2007.

2) in data 4 ottobre 2007 il Dott. Targia ha assunto il ruolo di Presidente del collegio sindacale. Precedentemente rivestiva il ruolo di sindaco supplente

I compensi attribuiti agli Amministratori della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono come di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente C.D.A.	60.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECCHESE S.r.l.	Presidente C.D.A.	13.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	36.000

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Descrizione (importi in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo	98.425
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Controllate Italia	150.163
Totale			248.588

Dmail Group S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI DMAIL GROUP
S.P.A. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RIFERITA AL
BILANCIO CONSOLIDATO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2007**

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consolidato dell'esercizio 2007 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che viene messo a Vostra disposizione.

Come è noto il controllo sul bilancio consolidato è demandato per legge agli organi o soggetti cui è attribuito il controllo contabile sul bilancio di esercizio dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127) e si traduce in una relazione ove vengono riscontrati gli accertamenti fatti e l'esito degli stessi (commi 4 e 5 del richiamato art. 41); pertanto nel caso di società quotate in Borsa, detto controllo non compete al Collegio Sindacale (art 154 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), ma alla società di revisione (artt. 155 e 156). Nondimeno l'organo di controllo ritiene opportuno presentare una sua breve relazione, sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, cui è genericamente tenuto (art. 149), sia in ossequio al principio per cui gli argomenti ed i documenti sottoposti dagli Amministratori alla assemblea sono oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale che, a sua volta, riferisce alla assemblea stessa su quelli di maggior rilievo.

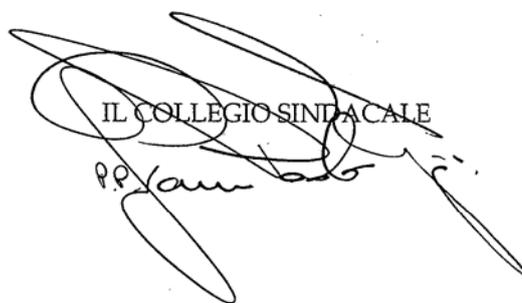
I ricavi consolidati sono passati da Euro 71.805.000 ad Euro 102.406.000.

L'utile netto consolidato si attesta a Euro 541.000 con un incremento rispetto al dato analogo del 2006 di Euro 407.000.

Anche il bilancio consolidato è stato oggetto di controllo da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., che in data 14 Aprile 2008 ha rilasciato dichiarazione positiva.

Effettuate queste considerazioni, avuto riguardo alla relazione della Società di Revisione, si prende atto che la formazione delle relative componenti, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stata operata, in conformità con gli International Financial Reporting Standards adottati dall'unione Europea, il tutto come previsto dal DLgs. 38/2006.

Milano, 14 Aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE




Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.

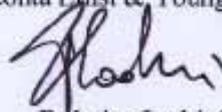
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dmail Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Dmail") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Dmail per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 14 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Federico Lodrini
(Socio)



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

***Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Adrio Maria de Carolis in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Mauro Albani in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Dmail Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 27 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Mauro Albani




Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

DELIBERE ASSEMBLEARI

In data 3 maggio 2007 l'assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. ha deliberato il pagamento di un dividendo di euro 0,10 per ciascuna azione in circolazione ed aventi diritto e l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PARTECIPAZIONI

In data 29 marzo 2007, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato la capitalizzazione delle proprie partecipate Dmedia Group S.p.A. e GDD Manufacturing S.r.l., ciascuna per un importo di 3,5 milioni di euro, mediante la conversione a patrimonio di finanziamenti già in essere per pari importo. Tale delibera è coerente con il forte piano di investimenti e rafforzamento delle partecipate e, per quanto riguarda GDD Manufacturing S.r.l., anche per la copertura delle perdite dell'esercizio 2006.

In data 24 aprile 2007 la Dmail Group S.p.A. ha acquistato il restante 49% della società controllata Gdd Manufacturing S.r.l., di cui già deteneva il 51% arrivando quindi a detenerne la totalità delle quote.

Il contratto di acquisto delle quote di minoranza prevede il riconoscimento di un prezzo ai soci uscenti condizionato al raggiungimento di obiettivi di risultato per il biennio 2008-2009 (c.d. "clausola di earn-out").

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2007 si chiude con un risultato netto negativo di 638 euro/000 in forte miglioramento rispetto il perdita registrata nel periodo precedente (1.573 euro/000). Il miglioramento è ascrivibile a maggiori addebiti di costi alle società controllate per l'attività di direzione e coordinamento che la capogruppo svolge per tutte le controllate e che viene fatturata pro-quota alle stesse. Inoltre nell'anno 2007 è stato registrato un incremento positivo degli oneri e proventi finanziari netti che sono passati da un saldo negativo di 249 euro/000 ad uno positivo di 499 euro/000. Tale variazione è principalmente ascrivibile alla distribuzione dei dividendi da parte delle controllate verso la capogruppo (1.020 euro/000). A parziale compensazione di questo effetto positivo, nel 2007, Dmail Group ha registrato un aumento degli interessi sui finanziamenti che si incrementano di 333 euro/000 rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente per effetto dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito.

I costi per servizi sono aumentati di 118 euro/000 rispetto al 2006, attestandosi a 1.682 euro/000 mentre al 31 dicembre 2006 erano 1.564 euro/000. Tale variazione è principalmente da imputare ad un aumento dei compensi degli amministratori correlato al miglior risultato operativo raggiunto dal gruppo, non del tutto assorbito da una diminuzione delle prestazioni professionali esterne. Inoltre si registra una diminuzione degli oneri diversi per circa 36 euro/000, un decremento delle spese diverse di gestione per un importo pari a 22 euro/000 e un aumento delle royalties relative alle iniziative editoriali per 42 euro/000.

Infine, i costi per il personale sono aumentati da 287 euro/000 al 31 dicembre 2006 a 474 euro/000 alla fine 2007. Tale incremento è da attribuire, con l'effetto su tutto l'anno 2007, agli inserimenti di alcune figure professionali effettuato nella seconda metà del 2006, al fine di rafforzare la struttura societaria.

I risultati economici e patrimoniali dell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti :

CONTO ECONOMICO (Valori in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni	Var. %
Ricavi	716	22	694	
Altri ricavi	100	1	99	
Totali ricavi e altri proventi	816	23	792	
Costi per acquisti	(14)	(14)	0	(2%)
Costi per servizi	(1.682)	(1.564)	(118)	8%
Costi per il personale	(474)	(287)	(188)	65%
Altri costi operativi	(115)	(116)	2	(1%)
Margine operativo lordo (A)	(1.469)	(1.958)	489	(25%)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(70)	(91)	21	(23%)
Risultato operativo	(1.539)	(2.049)	510	(25%)
Proventi (oneri) finanziari netti	497	(249)	746	
Risultato ante imposte	(1.041)	(2.298)	1.257	(55%)
Imposte	403	725	(322)	(44%)
Risultato dell'esercizio	(638)	(1.573)	935	(59%)

NOTE

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI
(B): AL LORDO DELLE ELISIONI INTERCOMPANY TRA AREE.

ATTIVITA' (valori in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita	22.929	37.850	(14.921)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	141.624	172.076	(30.452)
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	40.574.415	32.437.543	8.136.872
Titoli e crediti finanziari	22.311	620	21.691
Attività per imposte anticipate	1.636.124	1.908.093	(271.969)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	42.397.403	34.556.180	7.841.221
Attività correnti			
Crediti tributari	85.474	293.649	(208.175)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.913.546	864.362	1.049.184
<i>di cui parti correlate</i>	<i>1.827.457</i>	<i>786.553</i>	<i>1.040.904</i>
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	6.283.969	9.211.153	(2.927.182)
<i>di cui parti correlate</i>	<i>6.283.969</i>	<i>9.211.153</i>	<i>(2.927.182)</i>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	319.780	1.228.212	(908.432)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	8.602.769	11.597.375	(2.994.605)
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	51.000.172	46.153.556	4.846.616

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (valori in euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	30.652.679	30.565.850	86.829
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	10.212.010	9.846.573	365.437
TFR e altri fondi relativi al personale	27.424	18.228	9.196
Fondo imposte differite	18.127	7.293	10.834
Passività finanziarie per locazioni	13.547	39.702	(26.155)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	10.271.108	9.911.796	359.312
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	9.053.578	4.110.311	4.943.267
<i>di cui parti correlate</i>	<i>1.000.000</i>	<i>1.500.000</i>	<i>(500.000)</i>
Passività finanziarie per locazione	18.141	34.133	(15.992)
Debiti tributari		15.525	(15.525)
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	1.004.667	1.515.941	(511.274)
<i>di cui parti correlate</i>	<i>161.924</i>	<i>52.514</i>	<i>109.410</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	10.076.385	5.675.910	4.400.475
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)	20.347.493	15.587.707	4.759.786
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	51.000.172	46.153.556	4.846.616

Il saldo del valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2007 si incrementa da 32.438 euro/000 a 40.574 euro/000. Tale variazione è da imputare principalmente all'aumento del valore della partecipazione di GDD Manufacturing S.r.l. e di DMedia Group S.p.A. derivante sia dalla rinuncia a parte dei finanziamenti erogati alle stesse dalla Capogruppo (ciascuna per 3.500 euro/000), sia dalla contabilizzazione dell'attualizzazione dei crediti infruttiferi concessi alle stesse controllate (403 euro/000). Inoltre per quanto riguarda la partecipazione in Gdd Manufacturing S.r.l. è stato iscritto il valore della cosiddetta "clausola di earn-out" pari a 725 euro/000 come previsto dallo IAS 37.

Il credito per imposte anticipate, in diminuzione di 272 euro/000 rispetto dal 31 dicembre 2006 è giustificato principalmente dalla variazione delle aliquote fiscali previste a partire dal 1° gennaio. La recuperabilità delle imposte anticipate è giustificata dalla partecipazione al "consolidato fiscale nazionale" di Gruppo.

I crediti commerciali, vari e altre attività correnti pari a 1.914 euro/000 si incrementano rispetto al 31 dicembre 2006 di 1.050 euro/000. Tale incremento è principalmente dovuto all'iscrizione del credito verso le società rientranti nel consolidato fiscale e dal riaddebito dei servizi corporate alle società controllate.

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie a breve diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2006, di 2.928 euro/000. Durante l'esercizio la società ha rinunciato a parte dei finanziamenti erogati alle controllate GDD Manufacturing S.r.l. e DMedia Group S.p.A per un importo complessivo pari a 7.000 euro/000. Nel secondo semestre 2007 la società ha concesso alla controllata DMedia Group S.p.A. un finanziamento pari a 3.500 euro/000 utilizzato per 2.300 euro/000 per l'acquisto della società Magicom S.r.l e per 1.200 per il finanziamento della società neo acquisita. Inoltre la società ha concesso alle controllate GDD Manufacturing S.r.l. e Bow.it S.r.l. un finanziamento di importo pari a 250 euro/000 per la prima e 790 euro/000 per la seconda. I finanziamenti infruttiferi sono diminuiti per la contabilizzazione dell'attualizzazione concessi alle stesse controllate (403 euro/000)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2007 risultano pari a 320 euro/000 con un decremento di 908 euro/000 rispetto al 31 dicembre 2006.

Il patrimonio netto è pari a 30.653 euro/000 e presenta una contrazione di 87 euro/000, principalmente riferibile all'effetto negativo generato dalla distribuzione dei dividendi e dalla perdita dell'esercizio controbilanciato dalla cessione delle azioni proprie, per cui si rimanda al paragrafo successivamente dedicato.

Le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2007 si incrementano di 365 euro/000 per l'effetto attribuibile all'accensione di un nuovo finanziamento con la Banca Popolare Italiana (1.500 euro/000), al rimborso durante l'anno della quota a breve dei finanziamenti stipulati a medio lungo termine ed alla valorizzazione della cosiddetta "clausola di earn-out" nei confronti dei soci di minoranza di GDD per un importo complessivo di 725 euro/000.

Le passività finanziarie correnti sono aumentate di 4.943 euro/000. Tale variazione è principalmente da ascrivere all'incremento dell'esposizione verso le banche passive per 5.687 euro/000 controbilanciato dalla diminuzione del finanziamento acceso presso la controllata Dmail s.r.l. per 500 Euro/000 e dalla variazione della quota a breve dei finanziamenti stipulati a lungo verso gli istituti di credito per 244 euro/000.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è negativa per 18.944 euro/000 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2006 di 6.142 euro/000. Tale incremento è principalmente attribuibile all'aumento dell'esposizione verso le banche ed alla valorizzazione della clausola di earn-out della controllata GDD Manufacturing S.r.l. Oltre a questo la posizione finanziaria netta risente anche della contrazione delle disponibilità liquide per 908 euro/000.

EVENTI SIGNIFICATIVI ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Per l'informativa riguardante i fatti di rilievo accaduti durante l'esercizio si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano eventi significativi accaduti dopo la chiusura del bilancio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le operazioni straordinarie effettuate durante l'esercizio e il perseguimento di una forte politica di crescita e sviluppo hanno influito notevolmente sul risultato della capogruppo e, in generale, sul bilancio consolidato di Gruppo. Tali scelte sono coerenti con il piano strategico approvato dagli azionisti e sono fermamente confortate dall'eccellente posizionamento strategico delle controllate, dalla crescita dimensionale e della marginalità operativa lorda e dall'andamento del titolo in Borsa.

In conclusione, si prevede, in assenza di eventi negativi ad oggi non prevedibili, un'evoluzione positiva e coerente della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, con un profilo di crescita e sviluppo accentuati.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2007 la Dmail Group S.p.A. detiene n. 18.951 azioni proprie acquistate ad un prezzo medio di 8,54 euro che rappresentano il 0,2477% dell'intero capitale sociale della Società. In data 7 gennaio 2008 sono state cedute tutte le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2007 realizzando una plusvalenza pari a 25 mila euro.

In proposito, si ricorda che l'operatività sulle azioni proprie era stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. , in data 4 maggio 2006, a rogito del notaio Luca Livi in Firenze , la quale ha deliberato l'Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate e per la descrizione della gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto descritto nei commenti alle poste di bilancio.

ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ex. D.Lgs 231/2001

Per l'informativa riguardante l'adozione del modello organizzativo ex D.lgs 231/2001 si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DALLA LEGGE 262/2005

Per l'informativa riguardante l'adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni introdotte dalla legge 262/2005 si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

PATTO PARASOCIALE

Al 31/12/2007 gli aderenti al patto parasociale detenevano le seguenti partecipazioni azionarie:

	n.azioni possedute	% su capitale sociale Dmail	n. azioni sindacate	% su totale azioni sindacate
Banfort Consultadoria e Servicos Lda	850.621	11,12	850.621	29,65
Niteroi S.r.l	765.001	10,00	765.001	26,67
Smeraldo S.r.l.	624.254	8,16	624.254	21,77
Norfin S.p.A	628.582	8,22	628.582	21,91
Totale	2.868.458	37,50	2.868.458	100,00

Con effetto dal 1° gennaio 2007 Lumbini S.r.l. ha apportato al Patto Parasociale n. 12.257 azioni Dmail Group S.p.A. giungendo così a detenere complessivamente n. 765.001 azioni Dmail rappresentanti il 10,00% del capitale sociale di Dmail;

In data 22 giugno 2007, Lumbini S.r.l ha trasferito a Niteroi S.r.l., società controllante di Lumbini S.r.l., le n. 765.001 azioni ordinarie Dmail complessivamente detenute, Niteroi S.r.l è quindi subentrata a Lumbini S.r.l. in qualità di aderente al Patto Parasociale;

Il patto parasociale, non essendo stato disdettato entro la scadenza del 31 dicembre 2006, si è automaticamente rinnovato per ulteriori 3 anni, con scadenza 30 giugno 2010.

UTILE PER AZIONE

Per l'informativa riguardante l'utile per azione si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio di ammontare pari a 637.938,69 euro come segue: per euro 348.611,24 tramite l'utilizzo della riservata straordinaria, per euro 289.327,45 tramite utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, e di procedere alla distribuzione di complessivi 759.513 euro, pari a 0,10 euro per ogni azione, già comprensivo della quota di spettanza delle azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 ter c.c., prelevando le somme dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

BILANCIO AL 31/12/2007

STATO PATRIMONIALE DMAIL GROUP S.P.A.

ATTIVITA' (valori in euro)	Note	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Attività non correnti				
Attività immateriali				
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita				
Attività immateriali a vita definita	2	22.929	37.850	(14.921)
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari	3	141.624	172.076	(30.452)
Altre attività non correnti				
Partecipazioni	4	40.574.415	32.437.543	8.136.872
Titoli e crediti finanziari	5	22.311	620	21.691
Attività per imposte anticipate	5	1.636.124	1.908.093	(271.969)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		42.397.403	34.556.182	7.841.221
Attività correnti				
Crediti tributari	6	85.474	293.649	(208.175)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7	1.913.546	864.362	1.049.184
<i>di cui parti correlate</i>		1.827.457	786.553	1.040.904
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8	6.283.969	9.211.151	(2.927.182)
<i>di cui parti correlate</i>		6.283.969	9.211.151	(2.927.182)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9	319.780	1.228.212	(908.432)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		8.602.769	11.597.374	(2.994.605)
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)				
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		51.000.172	46.153.556	4.846.616

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (valori in euro)	Note	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	10	30.652.679	30.565.850	86.829
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	11	10.212.010	9.846.573	365.437
TFR e altri fondi relativi al personale	12	27.424	18.228	9.196
Fondo imposte differite	13	18.127	7.293	10.834
Passività finanziarie per locazioni		13.547	39.702	(26.155)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		10.271.108	9.911.796	359.312
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	14	9.053.578	4.110.311	4.943.267
<i>di cui parti correlate</i>		1.000.000	1.500.000	(500.000)
Passività finanziarie per locazione		18.141	34.133	(15.992)
Debiti tributari			15.525	(15.525)
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	15	1.004.667	1.515.941	(511.274)
<i>di cui parti correlate</i>		161.924	52.514	109.410
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		10.076.385	5.675.910	4.400.475
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		20.347.493	15.587.707	4.759.786
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		51.000.172	46.153.556	4.846.616

CONTO ECONOMICO DMAIL GROUP S.P.A.

CONTO ECONOMICO (Valori in euro)	Note	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi	16	715.864	22.282	693.582
<i>di cui parti correlate</i>		715.864	22.282	693.582
Altri ricavi	16	100.084	1.208	98.876
<i>di cui parti correlate</i>		100.084	1.208	98.876
Totali ricavi e altri proventi		815.947	23.491	792.456
Costi per acquisti	17	(13.950)	(14.307)	357
Costi per servizi	18	(1.681.897)	(1.564.216)	(117.681)
<i>di cui parti correlate</i>			(223.408)	223.408
<i>di cui non ricorrenti</i>			(200.921)	200.921
Costi per il personale	19	(474.203)	(286.685)	(187.518)
Altri costi operativi	20	(114.636)	(116.301)	1.665
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	21	(69.946)	(91.132)	21.186
Risultato operativo		(1.538.683)	(2.049.149)	510.466
Proventi finanziari	22	1.345.910	311.840	746.313
<i>di cui parti correlate</i>		1.344.820	304.737	1.040.083
Oneri finanziari	22	(848.625)	(560.867)	(287.758)
<i>di cui parti correlate</i>		(59.990)	(37.110)	(22.880)
Risultato ante imposte		(1.041.398)	(2.298.176)	1.256.778
Imposte	23	403.459	725.434	(321.975)
Risultato dell'esercizio		(637.939)	(1.572.742)	934.803

RENDICONTO FINANZIARIO DMAIL GROUP S.P.A.

RENDICONTO FINANZIARIO euro/migliaia	Note	1/01/2007 – 31/12/2007	1/01/2006 – 31/12/2006
Risultato d'esercizio del periodo		(638)	(1.572)
Saldo proventi per dividendi		(1.020)	
Quota ammortamento immob. materiali		49	45
Quota ammortamento immob. immateriali		21	22
Accantonamento al fondo TFR		14	
Svalutazioni di partecipazioni			31
Flussi di cassa dalla gestione corrente	A	(1.574)	(1.474)
Variazione crediti commerciali e crediti verso altri		(313)	761
<i>Di cui parte correlata</i>			(95)
Variazione debiti verso fornitori		(315)	(175)
Variazione TFR		(5)	19
Variazione debiti verso altri, ratei e altre attività e passività		(393)	410
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	(1.026)	1.015
Flussi di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	(2.600)	(459)
Acquisti immobilizzazioni materiali		(19)	(90)
Acquisti immobilizzazioni immateriali		(6)	(17)
Acquisto partecipazioni			(1.144)
Cessione partecipazioni			395
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(25)	(856)
Rimborsi finanziamento a breve termine			(2.422)
Finanziamenti erogati a società controllate		(4.549)	(6.581)
Finanziamenti ricevuti da società controllate			1.500
Pagamento rate per debiti beni locazione finanziarie			(38)
Accensione finanziamenti a m/l termine		1.500	12.678
Rimborsi finanziamento a m/l termine		(2.077)	
Dividendi incassati		430	
Dividendi distribuiti		(765)	(765)
Cessione (acquisto) azioni proprie		1.489	(1.890)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	(3.972)	2.482
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	(6.597)	1.167
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	G	1.228	61
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	H=F+G	(5.369)	1.228

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITÀ LIQUIDE E RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	319	1.227
Danaro e valori in cassa	1	1
Debiti verso banche a breve	(5.689)	
Totale	(5.369)	1.228

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DMAIL GROUP S.P.A.

Euro/migliaia	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Utili perdite accumulati	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	(864)	864	(4)	801	33.343
Movim.ne del risultato				31			5	(36)	-
Acquisto azioni proprie		(439)			(1.889)	439			(1.889)
Cessione Azioni proprie					1.450				1.450
Distribuzione dividendi								(765)	(765)
Utile (perdita) del periodo								(1.573)	(1.573)
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	279	(1.303)	1.303	1	(1.573)	30.566
Movim.ne del risultato		(1.294)		(279)				1.573	-
Acquisto azioni proprie		(162)							(162)
Cessione Azioni proprie		1.303		349	1.303	(1.303)			1.652
Distribuzione dividendi		(765)							(765)
Utile (perdita) del periodo								(638)	(638)
Totale al 31/12/2007	15.300	12.581	3.060	349			1	(638)	30.653

Dmail Group S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE

NOTA 1 - FORMA CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FORMA E CONTENUTO

Dmail Group S.p.A. società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica, è la società Capogruppo che detiene in maniera diretta o indiretta partecipazioni di società controllate che operano nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali. Il gruppo opera principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Svizzera, Olanda, Spagna e Romania).

Dmail Group S.p.A, in qualità di controllante svolge principalmente attività di direzione e coordinamento delle società controllate.

La sede legale di Dmail Group S.p.A è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato di Dmail Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2008 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio di Dmail Group S.p.A. è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui la società opera principalmente.

Il consiglio di amministrazione mantiene la possibilità di modificarlo qualora accadessero eventi successivi rilevanti fino alla data dell'assemblea.

Il bilancio di Dmail Group S.p.A. viene predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea e, in particolare, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dall'Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita.

IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al costo storico se acquisite separatamente o al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora alcuni beni classificati in tale categoria venissero destinati alla vendita, verrebbero classificati separatamente tra le attività non correnti destinate alla vendita. I beni destinati alla vendita non vengono più ammortizzati.

Qualora il fair value risultasse inferiore al costo iscritto in bilancio, verrebbe effettuata una svalutazione dei valori iscritti in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate pro rata temporis, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando sono chiaramente separabili e identificabili e potranno essere recuperati tramite i benefici economici futuri attesi. Gli immobili, impianti e macchinari vengono periodicamente valutati.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono principalmente trasferiti alla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve ed a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. impairment test) delle immobilizzazioni materiali, immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle partecipazioni e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso, tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. cash generating unit), nonché dal valore che ci si attende dalla dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint-ventures sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato annualmente, ovvero ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto in "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata. Quando vengono meno i motivi che hanno determinato la diminuzione di valore, il valore contabile della partecipazione è incrementato fino a concorrenza del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (Hedge Accounting) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate di copertura; le altre, invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate di negoziazione. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli oneri e proventi finanziari.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti per finanziamenti infruttiferi a società controllate sono attualizzati secondo i criteri previsti dallo IAS 39 e la differenza rispetto al corrispettivo erogato è iscritta ad incremento del valore della partecipazione.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, secondo la loro natura, al valore nominale.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto delle società italiane fino al 31 dicembre 2006 era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Gli effetti contabili derivanti dall'applicazione della sopra descritta normativa non sono rilevanti per la società poiché ha un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

Il TFR è quindi ancora considerato un piano a benefici definiti e viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). Nell'esercizio in cui tale soglia è superata l'utile (perdita) attuariale è contabilizzato per intero.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Il trattamento di fine rapporto è definito al valore attuariale dell'effettivo debito della società verso tutti i dipendenti, determinati applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti esterni.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentate dai debiti finanziari, dalle passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che equipara, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale. Il costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio, previsto al momento della erogazione.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

Se i termini di pagamento accordati sono superiori a quelli previsti dalle normali condizioni di mercato e tuttavia il debito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio. Pertanto viene attualizzato, accreditando a conto economico lo sconto, che viene rilevato per competenza sulla durata del debito tra i proventi ed oneri finanziari.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Includono imposte correnti e imposte differite.

L'onere o il provento per imposte correnti sul reddito dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, Dmail Group S.p.A. ha aderito a partire dal 2004 e per un periodo di tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 in qualità di società consolidante.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi e passivi ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le attività fiscali differite sono iscritte solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, mentre le passività fiscali differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Sono valutate secondo le aliquote fiscali vigenti che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data della delibera assembleare di erogazione.

USO DI STIME

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- perdita di valore delle partecipazioni, sulla base di verifiche con periodicità almeno annuale; detta analisi richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari delle cash generating unit associate alle partecipazioni, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo le altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate.

- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano l'elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI ED ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO IFRS 7.

La società svolge l'attività di gestione dei rischi finanziari per tutte le società controllate. Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del gruppo, si rinvia alla nota esplicativa n°38 del bilancio consolidato.

VARIAZIONI DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Per l'analisi si rimanda alle "Note illustrative specifiche" del bilancio consolidato.

NOTA 2 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le attività immateriali a vita definita, con un saldo pari a 23 euro/000, presentano una diminuzione di 15 euro/000 rispetto al 31 dicembre 2006 generato dall'aumento del costo storico per euro 6 euro/000 legato allo sviluppo del sistema software controbilanciato dall'ammortamento dell'anno per euro 21 euro/000.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dell'anno:

Movimenti dell'esercizio (importi in migliaia di euro)	+/-	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Totale
Costo storico all'1/1/2007	+	106	106
Ammortamenti cumulati all'1/1/2007	-	(68)	(68)
Valore Netto Contabile all'1/1/2007		38	38
Incrementi	+	6	6
Cessioni/decrementi	+/-		
Ammortamenti	-	(21)	(21)
Altri movimenti	+/-		
Valore netto contabile al 31/12/2007		23	23
Composizione saldo contabile 31/12/2007			
Costo storico al 31/12/2007	+	112	112
Ammortamenti cumulati al 31/12/2007	-	(89)	(89)
Valore netto contabile al 31/12/2007		23	23

NOTA 3 – ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

Le attività materiali, pari a 141 euro/000 alla data di chiusura del bilancio si sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2006 di 42 euro/000 generati da acquisti dell'anno per 18 euro/000 e da una riclassifica da beni in leasing ad altri beni per 24 euro/000. Gli ammortamenti risultano pari a 117 euro/000 di cui 12 euro/000 sono una riclassifica da beni in leasing ad altri beni e 16 euro/000 rappresentano l'ammortamento dell'anno. Si inserisce di seguito la movimentazione dell'anno:

Movimentazione Cespiti:

Movimenti dell'esercizio (importi in migliaia di euro)	+/-	Impianti e Macchinari	Altri beni	Beni in Leasing	Totale
Costo storico		14	78	149	241
Rivalutazione di legge					
Valore capitale all'1/1/2007		13	78	149	241
Acquisti	+		18		18
Riclassifica da beni in leasing	+/-		24		
Decrementi	-			(24)	(24)
Valore capitale al 31/12/2007		13	120	125	235
Fondo ammortamento saldo all'1/1/2007	+	1	17	50	68
Quota dell'esercizio	+	3	16	30	49
Riclassifica da beni in leasing	+/-		12	(12)	
Fondo ammortamento al 31/12/2007		4	45	68	117
Valore netto contabile 1/1/2007		12	61	99	172
Valore netto contabile 31/12/2007		10	75	57	141

Dettaglio beni in locazione finanziaria:

Data stipula contratto (importi in migliaia di euro)	Descrizione	Importo cespite	Fondo	Ammortame nto anno	netto	Debito residuo	Debito corrente	Debito non corrente
21/02/2005	Autovettura	42	26	10	16	1	1	
30/09/2005	Autovettura	48	30	12	18	10	10	
04/04/2006	Autovettura	35	12	8	23	9	8	1
	Totale	125	68	30	57	20	19	1

NOTA 4 – PARTECIPAZIONI

Si inserisce nel prospetto seguente la suddivisione delle partecipazioni al 31 dicembre 2007. Il saldo si incrementa da 32.438 euro/000 a 40.574 euro/000.

L'incremento registrato nel 2007 è da imputare rispettivamente:

- all'aumento del valore della partecipazione in GDD Manufacturing S.r.l per e 4.403 euro/000 derivante dalla rinuncia del finanziamento erogato dalla Capogruppo per 3.500 euro/000, alla contabilizzazione della cosiddetta clausola "earn-out" ai soci di minoranza pari a 725 euro/000 per il biennio 2008-2009 ed alla contabilizzazione dell'attualizzazione dei crediti infruttiferi per il finanziamento verso la controllata come previsto dallo IAS 39.
- all'aumento del valore della partecipazione in Dmedia Group S.p.A per e 3.733 euro/000 derivante dalla rinuncia del finanziamento erogato dalla Capogruppo per 3.500 euro/000 ed alla contabilizzazione dell'attualizzazione dei crediti infruttiferi per il finanziamento verso la controllata come previsto dallo IAS 39.

Si inserisce di seguito il dettaglio con le variazioni:

Imprese controllate (importi in migliaia di euro)	Valore al 31/12/2006	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2007
D-Mail S.r.l Unipersonale	4.929			4.929
Cat Import Export S.p.A. Unipersonale	10.551			10.551
DMedia Group S.p.A. Unipersonale	13.302	3.733		17.035
Dmail Store B.V.	60			60
Lakeview Impex S.r.l.	415			415
Gdd Manufacturing S.r.l.	958	4.403		5.361
Bow.it S.r.l.	2.223			2.223
Totale imprese controllate	32.438	8.136		40.574

Al fine di verificare che non sussistano perdite durevoli di valore del valore di carico delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo nelle principali società controllate, sono state considerate come base le stesse metodologie e le stesse “cash generating units” adottate per la verifica dell’impairment test degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e descritto in dettaglio nelle note descrittive del bilancio consolidato.

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, sono costituite dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività dalla scelta del tasso di sconto e dal tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che ritiene riflettano le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa; tali tassi (WACC) utilizzati per le diverse *cash generating unit* sono compresi tra il 6,9% e il 9,05%.

Il valore recuperabile di ciascuna partecipazione ottenuto tramite l’impairment test, confrontato con i valori di carico non ha mostrato la necessità di apportare svalutazione ai valori delle partecipazioni iscritte in bilancio.

NOTA 5 – ATTIVITA’ NON CORRENTI E ATTIVITA’ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La manovra finanziaria 2008 ha modificato le aliquote delle imposte dirette IRES IRAP: a partire dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2007 le aliquote applicate saranno il 27,5% per IRES e il 3,9% per l’IRAP. Le imposte anticipate sono state stanziare applicando le aliquote in vigore nel periodo in cui è previsto il relativo rigiro. Il credito per imposte anticipate al 1° gennaio 2007 è stato adeguato alle nuove aliquote al netto dei decrementi rilevati nel periodo. La diminuzione del credito per imposte è giustificato principalmente dal cambio di aliquota.

Le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2006 possono essere così sintetizzate:

Altre attività non correnti e imposte anticipate (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Titoli e crediti finanziari		1	(1)
Crediti vari e altre attività non correnti	22		22
Totale altre attività non correnti	22	1	21
Attività per imposte anticipate	1.636	1.908	(272)
Totale altre attività non correnti e imposte anticipate	1.658	1.909	(251)

Il mantenimento in bilancio nel corrente esercizio dei crediti per imposte anticipate è giustificato dall’introduzione dell’istituto del “ Consolidato Nazionale Fiscale”, ex art.117 TUIR, al quale la società ha aderito. A seguito dell’esercizio di tale opzione, si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Si inserisce di seguito il prospetto delle imposte anticipate:

Imposte anticipate - differite su differenze temporanee iscritte in bilancio (importi in migliaia di euro)	Differenze Temporane e al 31/12/2006	Effetto fiscale IRES	Rettifica Perdite Fiscali	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Rilascio IRES al 31/12/2007	Rilascio IRAP al 31/12/2006	Differenze Temporane e al 31/12/2007	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale cambio aliquot a	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRES	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRAP
Compensi amministratori	260	86				(86)		397	109			109	
Spese di revisione	13	4	1			(4)		78	21			21	
Spese di rappresentanza	1				1		(1)	3	1			1	
Effetto fiscale storno ammortamenti IAS 38		3				(3)							
Oneri derivanti dalla valutazione fair value derivati	36	12				(12)							
Svalutazione D-Store effettuate in esercizi precedenti													
Svalutazione D-Mail S.r.l. unipersonale e D-Media S.p.A. effettuate in esercizi precedenti						(317)							
TOTALE A)	310	105	1		1	(422)	(1)	478	131			130	
Imposte anticipate - differite iscritte in bilancio	Perdite fiscali al 31/12/2006	Effetto fiscale IRES	Rettifica Perdite Fiscali	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Rilascio IRES 31/12/2006	Rilascio IRAP 31/12/2006	Perdite fiscali al 31/12/2007	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Effetto fiscale cambio aliquot a	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRES	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRAP
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio e pregresse	3.246	1.071						7.473	2.439		(249)	2.191	
TOTALE B)	3.246	1.071						7.473	2.439			2.191	
TOTALE A) + B)	3.556	1.176			1	(422)	(1)	7.950	2.571			2.321	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile CAT S.p.A.	(1.253)	(413)						(696)	(230)			(230)	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte del consolidato Dmedia Group	(995)	(328)						(919)	(303)			(303)	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte del consolidato Gdd Manufacturing S.r.l.								316	87			87	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte del consolidato Dmail s.r.l.								(864)	(285)			(285)	
Altre variazioni	31	10						175	48			48	
TOTALE C)	(2.217)	(732)						(1.988)	(683)			(683)	
TOTALE A) + B) - C)	1.339	445			1	(422)	(1)	5.962	1.888			1.637	

NOTA 6 – CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari pari a 85 euro/000, sono diminuiti rispetto l'anno precedente di 208 euro/000. Il saldo al 31 dicembre 2007 è formato dal credito IVA.

NOTA 7 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Crediti Commerciali, vari e altre attività correnti (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Credito verso clienti a breve	67		67
Crediti verso imprese controllate a breve	1.829	787	1.042
Ratei e risconti	18	77	(59)
Totale	1.914	864	1.050

I crediti verso imprese controllate sono riferiti per 1.231 euro/000 all'effetto del consolidato fiscale nazionale e per 598 euro/000 per altri crediti verso le controllate.

NOTA 8 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Crediti finanziarie altre attività finanziarie correnti (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Crediti finanziari verso imprese controllate	6.090	8.953	(2.863)
Crediti per interessi relativi ai finanziamenti erogati	193	258	(65)
Totale	6.283	9.211	(2.928)

I crediti finanziari diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2006, di 2.928 euro/000 passando da 9.211 euro/000 a 6.283 euro/000. La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è di seguito esposta:

Descrizione (importi in migliaia di euro)	Valore al 31/12/2006	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2007	Tasso di interesse
Finanz. Infruttifero Dmedia Group S.p.A	3.500	3.500	(3.734) (A)	3.266	Infruttifero
Finanz. Infruttifero GDD Manufacturing S.r.l.	5.093	250	(3.669) (A)	1.674	Infruttifero
Finanz. Fruttifero Bow.it S.r.l.	360	1.150	(360) (B)	1.150	6,25%
Totale	8.953	4.900	(7.763)	6.090	

Note:

(A) di cui 3.500 relativo alla rinuncia del credito portato ad incremento della partecipazione

(B) rimborso del finanziamento

NOTA 9 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

Cassa e Altre Disponibilità Equivalenti (Importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Depositi bancari e postali	319	1.227	(908)
Denaro e valori in cassa	1	1	
Totale	320	1.228	(908)

Cassa e altre disponibilità equivalenti ammontano a 320 euro/000 e si decrementano di 908 euro/000 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2006.

NOTA 10 – PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle singole poste di patrimonio netto è espressa dalla seguente tabella:

Euro/migliaia	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Utili perdite accumulati	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	(864)	864	(4)	801	33.343
Movim.ne del risultato				31			5	-36	
Acquisto azioni proprie		(439)			(1.889)	439			(1.889)
Cessione Azioni proprie					1.450				1.450
Distribuzione dividendi								(765)	(765)
Utile (perdita) del periodo								(1.573)	(1.573)
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	279	(1.303)	1.303	1	(1.573)	30.566
Movim.ne del risultato		(1.294)		(279)				1.573	
Acquisto azioni proprie		(162)							(162)
Cessione Azioni proprie		1.303		349	1.303	(1.303)			1.652
Distribuzione dividendi		(765)							(765)
Utile (perdita) del periodo								(638)	(638)
Totale al 31/12/2007	15.300	12.581	3.060	349			1	(638)	30.653
Possibilità di utilizzo	B	ABC	B	ABC					
Quota disponibile									

Legenda : A = per aumento di capitale; B = per copertura perdita; C = per distribuzione soci.

Le principali variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2006 possono essere così rappresentate:

- perdita dell'esercizio di ammontare pari a 1.573 euro/000 è stata coperta tramite utilizzo per 1.294 euro/000 della riserva sovrapprezzo azioni e per 279 euro/000 tramite l'utilizzo di altre riserve.
- Sono stati distribuiti dividendi per complessivi 765 euro/000, pari a 0,10 euro per ogni azione, tenuto conto delle azioni aventi diritto ai sensi del Codice Civile a titolo di dividendo, prelevando le somme dalla riserva sovrapprezzo azioni.
- in data 6 luglio 2007 la Dmail Group S.p.A. ha ceduto per un importo totale di 1.650 euro/000 tutte le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2006 (pari a 148.543 azioni), corrispondenti al 1,9% del capitale totale, con un valore nominale di 297 euro/000 ed aventi un costo storico di 1.303 euro/000. L'operazione ha generato l'allocazione della

riserva straordinaria per un importo pari a 1.303 euro/000 corrispondente al valore di carico delle azioni e ad una riserva di 349 euro/000 corrispondente alla plusvalenza realizzata dalla cessione;

- la variazione della riserva azioni proprie è stata adeguata sulla base del nuovo importo residuo delle azioni proprie in portafoglio pari a 162 euro/000 per 18.951 azioni proprie.

- nel corso dell'anno si è proceduto alla distribuzione agli azionisti del dividendo per complessivi 765 euro/000.

Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

NOTA 11 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2007 ammontano a 10.212 euro/000 e sono composte, dalla quota non corrente dei finanziamenti stipulati a medio lungo termine per 9.478 euro/000 (la cui quota a breve risulta pari 2.366 euro/000), dalla valorizzazione della cosiddetta “ clausola di earn-out” nei confronti dei soci di minoranza di GDD Manufacturing s.r.l., per un importo complessivo pari a 725 euro/000 per il biennio 2008-2009 e da 9 euro/000 dall'adeguamento a fair value dei contratti dei derivati.

Di seguito la tabella con gli elementi principali dei finanziamenti stipulati:

Descrizione (importi in migliaia di euro)	Importo originario	Tasso	Data stipula contratto	Durata	Data chiusura Finanziamento	Debito residuo corrente al 31/12/2007	Debito residuo non correnti 31/12/2007	Debito residuo al 31/12/07	Debito residuo al 31/12/06
Banca Popolare Italiana	2.491	euribor +1	04-ago-06	5 anni	04-ago-11	487	1.950	2.437	2.491
Unicredit Banca d'Impresa	4.909	euribor +1	04-ago-06	5 anni	04-ago-11	946	2.940	3.886	4.909
Banca Intesa	5.021	euribor +1	14-lug-06	5 anni	04-ago-11	933	3.088	4.021	5.020
Banca Popolare Italiana	1.500	4,65 %	11-ott-07	5 anni	11-ott-12		1.500	1.500	
Totale finanziamenti	13.921					2.366	9.478	11.844	12.420

Relativamente ai contratti di finanziamento con Unicredit, Intesa San Paolo e Banca Popolare Italiana, la capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- Obblighi di Informazione e di preventivo consenso per l'effettuazione di operazioni straordinarie;
- Obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari quali:

Finanziamento Banca Intesa:

- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto

Finanziamento Unicredit (due su tre dei seguenti limiti)

- o Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
- o Posizione finanziaria netta/MOL
- o MOL/Oneri finanziari netti

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit e IntesaSanpaolo ed all'esposizione bancaria netta verso San Paolo S.p.A. sono stati stipulati contratti derivati a copertura del rischio di tasso. Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata nel conto economico consolidato e tra le passività finanziarie. I dettagli di tali contratti derivati sono di seguito esposti:

- Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);
- data di stipula: 25 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 2.000.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro 5.880

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,4%
1<anno<2	3,85%
2<anno<5	4,55%

- Tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);
- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro 15.822

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

- Tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit);
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- data di stipula: 28 settembre 2006;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: euro 6.492

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,75%
1<anno<2	3,95%
2<anno<5	4,35%
>5	4,65%

NOTA 12 – TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE

Il Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

Descrizione (importi in migliaia di euro)		ANNO 2007	ANNO 2006
Saldo all'1/1	+	18	4
Accantonamenti	+		
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	+	16	19
Oneri finanziari	+	1	1
Utilizzi e altri movimenti	-	(5)	
Utili/perdite attuariali	+/-	(3)	(6)
Saldo al 31/12		27	18

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

Gli utili attuariali compresi nel corridoio ammontano a 3 euro/000. Gli oneri finanziari sulle obbligazioni assunte ammontano a 1 euro/000.

Si inseriscono di seguito le principali ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo:

Ipotesi finanziarie	ANNO 2007	ANNO 2006
Tasso annuo di attualizzazione	4,00%	4,00%
Tasso annuo di rotazione	3,00%	3,00%
Tasso d'inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di anticipazioni	2,00%	2,00%
Tasso di incremento retribuzioni	4,50%	4,50%

NOTA 13– FONDO IMPOSTE DIFFERITE

L'incremento del fondo imposte differite, che passa da 7 euro/000 a 18 euro/000 in relazione agli effetti di iscrizione del leasing secondo lo IAS 17.

NOTA 14 – PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Passività Finanziarie (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Passività finanziarie correnti	9.053	4.110	4.943
Totale	9.053	4.110	4.943

Il debito al 31 dicembre 2007 è indicativo della quota entro l'anno pari a 2.366 euro/000 dei finanziamenti che la società ha stipulato con gli istituti di credito, dell'esposizione verso le banche per 5.687 euro/000 e del finanziamento acceso presso la controllata Dmail s.r.l. per 1.000 euro/000. Le passività finanziarie correnti sono aumentate di 4.943 euro/000 a seguito dei finanziamenti concessi principalmente alla controllata DMedia Group S.p.A..

NOTA 15 – DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Ammontano complessivamente a 1.005 euro/000 rispetto a 1.516 euro/000 al 31 dicembre 2006. Il saldo è in prevalenza formato dai debiti verso fornitori correnti (630 euro/000), dai debiti verso i dipendenti e verso gli istituti previdenziali e dagli altri debiti verso le società controllate.

NOTA 16 – RICAVI

I ricavi ammontano a 816 euro/000 (23 euro/000 al 31 dicembre 2006) con un aumento pari a 793 euro/000.

Si inserisce di seguito il dettaglio:

Ricavi (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Ricavi	716	22	694
Altri ricavi	100	1	99
Totale	816	23	793

Come riportato nella relazione sulla gestione, il miglioramento è ascrivibile a maggiori addebiti di costi alle società controllate per l'attività di direzione e coordinamento che la capogruppo svolge per tutte le controllate e che viene fatturata pro-quota alle stesse.

NOTA 17 – COSTI PER ACQUISTI

Al 31 dicembre 2007 risultano pari a 14 euro/000 sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2006. Tale voce accoglie i carburanti, i costi di acquisto per la cancelleria e per i materiali di consumo.

Costi acquisti (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Acquisti vari	10	10	
Costi materiale consumo	4	4	
Totale acquisti	14	14	

NOTA 18 – COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono aumentati di 118 euro/000 rispetto al 2006, attestandosi a 1.682 euro/000, mentre al 31 dicembre 2006 erano 1.564 euro/000. Tale variazione è da imputare ad un aumento dei compensi degli amministratori parzialmente bilanciato da una diminuzione delle prestazioni professionali esterne.

La composizione delle principali voci è la seguente:

Costi per Servizi (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Spese telefoniche	24	22	2
Trasporti su acquisti	2	1	1
Prestazioni professionali	379	471	(92)
Collaborazioni	20	5	15
Legali e notarili	78	88	(10)
Compensi Amministratori	592	453	139
Compensi Sindaci	51	52	(1)
Contributi e oneri diversi		36	(36)
Viaggi e trasferte	39	39	(0)
Revisione contabile	107	81	26
Utenze	9	7	2
Assicurazioni	19	9	10
Manutenzioni e riparazioni	14	12	2
Spese amministrative	156	168	(12)
Spese di rappresentanza	3	4	(1)
Spese diverse di gestione	48	70	(22)
Altre spese postali		3	(3)
Costi di formazione	4	1	3
Provv. Royalties e diritti d'autore	42		42
Altri	96	42	54
Totale	1.682	1.564	118

NOTA 19 – COSTI PER IL PERSONALE

Il costo per il personale al 31 dicembre 2007 ammonta a 474 euro/000, con un incremento rispetto al 2006 (287 euro/000) di 187 euro/000.

Si inserisce di seguito il dettaglio dei costi per il personale:

Costi per il Personale (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Salari e stipendi	368	210	158
Oneri sociali	90	57	33
Trattamento di fine rapporto	16	20	(4)
Totale per il personale	474	287	187

Si allega nelle seguenti tabelle la ripartizione dei dipendenti nelle varie categorie:

Numero dipendenti	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	1	1
Operai	0	0
Altri	0	0
Totale	4	4

NOTA 20 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Il saldo al 31 dicembre 2007 risulta essere pari a 115 euro/000 e si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la locazione della sede.

NOTA 21 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a 70 euro/000 con decremento di 21 euro/000 rispetto al saldo del 31 dicembre 2006.

NOTA 22 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è così composto:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (importi in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Proventi			
Interessi bancari e postali	1	1	
Interessi su finanziamenti	325	311	14
Dividendi	1.020		1020
Totale Altri Proventi finanziari	1.346	312	1034
Oneri			
Interessi bancari	(83)	(139)	56
Interessi passivi su finanziamento	(663)	(336)	(327)
Sconti o oneri finanziari	(42)	(48)	6
Interessi passivi su finanziamento Infragrupo	(60)	(37)	(23)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(849)	(561)	(288)
Proventi e oneri finanziari netti	497	(249)	746

I proventi finanziari aumentano rispetto al 31 dicembre 2006 di 1.034 euro/000. La variazione sostanziale è riconducibile alla distribuzione dei dividendi delle società controllate alla controllante (1.020 euro/000) così composti: CAT per 430 euro/000 e Dmail S.r.l. 590 euro/000.

Gli interessi sui finanziamenti si incrementano di 327 euro/000 rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente per effetto su tutto l'anno dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito nella seconda metà del 2006.

NOTA 23 – IMPOSTE

La società non ha rilevato imposte correnti d'esercizio. Dmail Group S.p.A si è avvalsa della facoltà di redigere il consolidato fiscale ex art. 117 del TUIR, con la controllata CAT Import Export S.p.A, la controllata Dmail S.r.l. unipersonale GDD Manufacturing s.r.l. e con le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito al consolidato fiscale) con l'esclusione delle Promotion Digitale S.r.l. di Antares Editoriale S.r.l., e di Promotion Lecco S.r.l. Tale adozione consente di determinare un beneficio dal consolidamento fiscale, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte anticipate dell'esercizio sono relative al contributo derivante dal consolidato fiscale al netto dell'effetto negativo relativo al cambio di aliquota.

.Per i dettagli relativi alla movimentazione delle imposte anticipate si rimanda alla nota 5.

NOTA 24 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del Gruppo rientrano nella normale attività di gestione della controllante. Le principali attività infra-gruppo, regolate a condizioni contrattuali di mercato in particolare riguardano:

- rapporti connessi a prestazioni di servizi generali, amministrativi e legali effettuati a livello centralizzato dalla capogruppo in favore delle società controllate;
- rapporti di natura finanziaria con riferimento alla gestione dei flussi finanziari effettuati dalla funzione accentrata della tesoreria;
- rapporti di natura commerciale gestiti a livello centrale in favore delle società controllate.

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate ed incidenza sulle diverse aree di bilancio.

Anno 2007

Euro/migliaia	Crediti commerciali vari e altre attività correnti	Crediti finanziari correnti	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi netti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società controllate	1.827	6.284	1.000	162	796	1.345	60
parti terze correlate							
Totale parti correlate	1.827	6.284	1.000	162	796	1.345	60

Anno 2006

Euro/migliaia	Crediti commerciali i vari e altre attività correnti	Crediti finanziari correnti	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi netti	Costi per servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società controllate	787	9.211	1.500	53	23	157	304	37
parti terze correlate						66		
Totale parti correlate	787	9.211	1.500	53	23	223	304	37

Attestiamo inoltre la situazione dei possessi azionari al 31/12/2007 da parte di:

membri del Consiglio di Amministrazione eventuali società in cui i singoli consiglieri detengano una partecipazione di controllo:

Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a. che al 31/12/2006 detiene il 11,12% del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato).

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società e delle società da questa controllate:

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	N° DI AZIONI AL 31/12/2007	N° DI AZIONI AL 31/12/2006
Adrio Maria de Carolis	Presidente ed A.D.		
Gianluigi Viganò	Consigliere ed A.D.	65.443	65.443
Stefano Valerio	Consigliere		
Maurizio Valliti	Consigliere	73.000	70.000
Mario Volpi	Consigliere		
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	6.000	6.000
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente		
Giampaolo Targia	Presidente Collegio Sindacale		
Angelo Galizzi	Sindaco Effettivo	1000	1000
Mauro Bottega	Sindaco Effettivo		

Compensi al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 4 maggio 2005, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di 800 euro/000. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso. Per l'anno 2007 si registrano i seguenti importi come compensi lordi agli amministratori e sindaci:

SOGGETTO (importi euro)	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Adrio Maria de Carolis	Presidente A.D.	A)	150.000		180.000	
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	5.000			
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	40.500		180.000	
Stefano Valerio	Consigliere	A)	5.000			
Mario Volpi	Consigliere	A)	5.000			
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
TOTALE AMMINISTRATORI			225.500		360.000	
SINDACI						
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	14.800			
Dott. Lorenzo Ravizza	Presidente	A) 1)	16.120			
Dott. Giampaolo Targia	Presidente	2)	4.500			
Dott. Mauro Bottega	Sindaco effettivo	A)	15.632			
TOTALE SINDACI			51.052			

A) in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

1) dimessosi in data 4 ottobre 2007.

2) in data 4 ottobre 2007 il Dott. Targia ha assunto il ruolo di Presidente del collegio sindacale. Precedentemente rivestiva il ruolo di sindaco supplente

I compensi attribuiti agli Amministratori della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono come di seguito dettagliati:

SOGGETTO (importi in migliaia di euro)	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.P.A.	Presidente C.D.A.	60.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECCHESE S.r.l.	Presidente C.D.A.	13.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	36.000

NOTA 25 – TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, non rileviamo nel corso dell'esercizio costi per servizi non ricorrenti. Nel corso del 2006, invece la società ha sostenuto costi relativi a consulenze per riorganizzazione societarie per 201 euro/000.

NOTA 26 – IMPEGNI E RISCHI

Occorre rilevare tra gli impegni contratti dalla società la valorizzazione del diritto a cedere per i venditori e acquistare da parte degli acquirenti ("Opzione PUT-CALL") relativo alla società Bow.it S.r.l..

Il valore della put (che gli azionisti di minoranza possono esercitare a partire dall'esercizio 2010) è stato determinato in 1.305 euro/000 mediante una stima di una serie di parametri economici-patrimoniali contrattuali regolanti il prezzo di cessione e riguardanti in particolare:

- capitalizzazione, redditività, patrimonio netto e la posizione finanziaria netta della capogruppo Dmail S.r.l.;
- redditività, patrimonio netto e posizione finanziaria netta della Bow.it.

Tale stima è stata effettuata sulla base dei dati consuntivi di tali parametri ad oggi disponibili.

Si ricorda che tale put, rilevata come impegno nel bilancio della Capogruppo, secondo le disposizioni dello IAS 32, viene iscritta come passività finanziaria nel bilancio consolidato.

Per una descrizione del contenzioso fiscale in essere nei confronti della controllata CAT Import-Export S.p.A. si rimanda alla Nota 22 del bilancio Consolidato.

Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del gruppo, si rinvia infine all'apposita sezione inclusa nelle note al bilancio consolidato.

NOTA 27 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è negativa per 18.977 euro/000 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2006 di 6.175 euro/000. Tale incremento è attribuibile all'aumento dei debiti verso banche generati dai finanziamenti a medio-lungo-periodo stipulati con gli istituti di credito. Si allega di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta come richiesto dalla delibera Consob n° 15119 del 28 luglio 2006

(importi in migliaia di euro)	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2007	31/12/2006
A	Cassa		320	1.228
B	altre disponibilità liquide			
C	titoli detenuti per la negoziazione			
D	Liquidità	A+B+C	320	1.228
E	crediti finanziari correnti			
F	debiti bancari correnti		(5.687)	
G	parte corrente dell'indebitamento non corrente		(3.366)	(4.110)
H	Debiti per leasing		(18)	(40)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(9.071)	(4.150)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	I-E-D	(8.751)	(2.922)
K	debiti bancari non correnti		(9.478)	(9.811)
L	Altri debiti non correnti (Earn-out Gdd)		(725)	
M	Fair value derivati		(9)	(35)
N	Debiti per leasing		(14)	(34)
O	indebitamento finanziario non corrente	K+L+M+N	(10.226)	(9.880)
P	indebitamento finanziario netto	J + O	(18.977)	(12.802)

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/1998 E
DELL'ART. 2429, COMMA 3, COD. CIV.,
BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2007**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Da tale informativa è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio siano risultate:
 - la capitalizzazione delle partecipate Dmedia Group SpA e GDD Manufacturing Srl operata attraverso la conversione a patrimonio di

finanziamenti precedentemente erogati alle medesime per un importo complessivo pari a 7 milioni di euro;

- l'erogazione di finanziamenti alle controllate Dmedia Group SpA, GDD Manufacturing Srl e Bow.it Srl per complessivi 4,5 milioni di euro circa;
- l'acquisizione del 49 % della società GDD Manufacturing S.r.l., che ha portato a detenerne l'intero capitale sociale, ad un corrispettivo da determinarsi in funzione dei risultati che verranno conseguiti dalla medesima nel triennio 2008-2009: ciò trova riscontro tra le passività finanziarie non correnti, ove la posta in esame è stata valorizzata in 725 mila euro;
- la vendita di azioni proprie per un controvalore pari a 1,65 milioni di euro con una plusvalenza di 348 mila euro;
- l'acquisizione, da parte della controllata Dmedia Group SpA, del 60% di Giada Com. Srl per un corrispettivo di 420 mila euro e del 60% di Magicom Srl ad un corrispettivo di 12 mila euro con l'impegno di finanziare la società di nuova acquisizione per un importo di 3,5 milioni di euro.

Si segnala da ultimo che il debito complessivo verso gli istituti di credito è passato da 14 a 17,5 milioni di euro circa.

3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di

revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

4. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
5. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - essendo demandato a società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, rinviando a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile in data 14 aprile 2008;
 - in ogni caso abbiamo vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

7. Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate.
8. Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo e con altre parti correlate; le stesse, analiticamente descritte nella Relazione sulla gestione degli Amministratori al Bilancio Consolidato, hanno complessivamente generato un effetto economico negativo di circa euro 835 mila.
9. Nella relazione della società di revisione emessa in data 14 Aprile 2008 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.
10. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
11. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi.
12. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.
13. Non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge né dal Collegio Sindacale né dalla società di revisione.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 8 (otto) riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, a norma dell'art. 149-comma 2 del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute rispettivamente in n. 8 (otto) e in n.1 (una).

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ritiene di dover segnalare, tra gli eventi accaduti dopo la data di chiusura del bilancio, che la Società ha provveduto ad adottare il Modello Organizzativo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Infine, in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la distribuzione di un dividendo di 0.10 euro per azione, attraverso l'utilizzo di parte della Riserva Sovrapprezzo Azioni, il Collegio Sindacale, come precisato anche nella propria Relazione al bilancio al 31 dicembre 2006, fa presente come tale riserva abbia specifica natura di capitale e non si sia formata con utili di esercizio; nondimeno si evidenzia che la proposta non contrasta con le disposizioni di cui all'Art. 2431 del Codice Civile.

Tenuto conto di tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale nulla osta all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, nonché alla proposta di copertura della perdita - ammontante ad Euro 637.939,00 - e, seppur con le precisazioni sopra formulate, di distribuzione del dividendo.

Milano, 14 Aprile 2008


COLLEGIO SINDACALE



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.

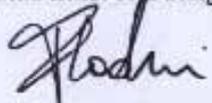
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dmail Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Dmail Group S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 14 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Federico Lodrini
(Socio)



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

***Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Adrio Maria de Carolis in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Mauro Albani in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Dmail Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

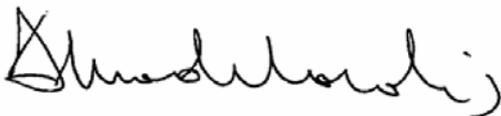
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Milano, 27 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Mauro Albani

